

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2023

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

D.d.u.o. 15 febbraio 2022 - n. 2086
Approvazione del documento «Linee di indirizzo per la redazione del piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2023»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Rilevato che:

- l'articolo 17, comma 2 del Reg. (CE) n. 178/2002 prevede che «Gli Stati membri applicano la legislazione alimentare e controllano e verificano il rispetto delle pertinenti disposizioni della medesima da parte degli operatori del settore alimentare e dei mangimi, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione»;
- l'articolo 109, comma 1 del Reg. (UE) 2017/625 dispone che gli Stati membri assicurano i controlli ufficiali nel quadro di «piani di controllo nazionali pluriennali» (PCNP);

Visto il d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a) , b) , c) . d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117», in particolare l'articolo 2 che individua le «Autorità Competenti» designate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2017/625, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del medesimo Regolamento, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative. Tali Autorità Competenti sono il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, che agiscono nell'ambito delle rispettive competenze;

Richiamati:

- il Testo Unico delle regole di gestione del sistema sociosanitario regionale, di cui alla d.g.r. n. 2734/2011;
- il Manuale Operativo delle Autorità Competenti Locali, di cui alla d.g.r. n. 6299/2017;
- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2019/2023), di cui alla d.c.r. 522/2019;
- la d.g.r. del 28 dicembre 2022 n. 7758, recante «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Considerato che:

- la Regione Lombardia è demandata ad organizzare un sistema di Controlli Ufficiali in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- in questo contesto i Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale delle AA.TT.SS. sono deputati ad elaborare il Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria del corrente Anno (PIAPV 2023), nel quadro delle regole stabilite dal sopra menzionato «Manuale» e sulla base di linee di indirizzo regionali;

Visto il documento «Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2023»;

Atteso che il succitato documento, in esecuzione delle norme di riferimento ivi rubricate, individua gli obiettivi prioritari da perseguire nel corso del corrente anno, suddivisi nelle seguenti macroaree:

- 4.1 Settore «Governance del sistema di Prevenzione Veterinaria»,
- 4.2 Settore «Salute animale e igiene urbana»,
- 4.3 Settore «Alimenti di origine animale»,

- 4.4 Settore «Benessere animale»,
- 4.5 Settore «Mangimi e Sottoprodotti di origine animale»;

Vagliato che le «Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2023» attuano quanto previsto dal PRISPV 2019/2023 sia contestualizzando all'anno di riferimento gli obiettivi strategici, i temi prioritari di intervento e gli strumenti attuativi, sia assicurando un approccio corale e integrato alla tutela della salute pubblica in ottica One Health;

Visto il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 che definisce le attività, i servizi e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che le attività contemplate dal documento in allegato al presente atto assicurano l'erogazione del LEA previsti dal sopra menzionato d.p.c.m.;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2023», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura», che individua gli obiettivi programmatici della XI Legislatura in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31 gennaio 2023, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il documento «Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Anno 2023», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di demandare ai Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale delle AA.TT.SS. lombarde l'attuazione delle disposizioni previste dalle «linee di indirizzo» di cui al punto 1;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale istituzionale e sul sito web di Regione Lombardia.

 Il dirigente
Marco Farioli

_____ • _____

ALLEGATO 1**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO INTEGRATO AZIENDALE DELLA PREVENZIONE VETERINARIA, AI SENSI DEL REG. (UE) 2017/625 – ANNO 2023**

Indice

1. Premessa	
2. Finalità e obiettivi	
3. Modalità di redazione del PIAPV	
4. Programma di attuazione dei CU e di altre attività ufficiali, di cui al Reg. (UE) 2017/625 ...	
4.1 Settore " <i>Governance</i> del sistema di Prevenzione Veterinaria"	
4.2 Settore "Salute animale e igiene urbana"	
4.3 Settore "Alimenti di origine animale"	
4.4 Settore "Benessere animale"	
4.5 Settore "Mangimi e Sottoprodotti di origine animale"	
5. Applicazione del D.lgs n. 32/2021 e Tariffario Regionale	
6. Modalità di finanziamento delle attività	
7. Pubblicazione degli atti	

1. Premessa

Le Autorità Competenti (AC) nei settori di competenza veterinaria sono il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome, le Aziende Sanitarie Locali (ATS in Lombardia), secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2017/625 e disciplinato a livello nazionale dal D.lgs 27/2021¹.

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), inserendo nei LEA "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" di cui all'Allegato 1 le relative attività di competenza della Sanità Pubblica Veterinaria, inquadrata nelle seguenti aree di intervento:

- Salute animale e igiene urbana veterinaria (D)
- Sicurezza alimentare, Tutela della salute dei consumatori (E)

Regione Lombardia ha disciplinato l'organizzazione dei CU (DGR n. X/6299 del 06/03/2017) e le attività pluriennali di Sanità Pubblica Veterinaria (D.C.R. n. 522/2019), in coerenza con quanto previsto dalla Missione n. 13.01.135 del Piano Regionale di Sviluppo di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018.

L'Allegato 5B della DGR n. 2734/2011, in applicazione della legge regionale n. 33/2009 prevede che ciascun Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale (DVSAOA) approvi il Piano Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV) sulla base delle relative linee di indirizzo definite dalla scrivente Amministrazione.

Le ATS, in qualità di AC e nell'ambito delle rispettive competenze, sono chiamate a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali (CU) e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni successive ai CU.

2. Finalità e obiettivi

Il presente Decreto definisce le linee di programmazione che i DVSAOA devono seguire per la redazione dei PIAPV e la conduzione dei CU e delle altre attività ufficiali di cui al Reg. (UE) 2017/625 per l'anno 2023.

L'attività di programmazione dei CU potrà essere rimodulata rispetto alle indicazioni contenute nel presente Decreto, su indicazioni del Ministero della Salute e/o dell'UO Veterinaria.

Ulteriori disposizioni sulle attività da condurre potranno essere declinate in successivi provvedimenti.

3. Modalità di redazione del PIAPV

Entro lunedì 13 marzo 2023, i DVSAOA predispongono il documento di programmazione aziendale:

- sulla base del contesto territoriale, delle risorse dipartimentali (al 31/12/2022 da rendicontare secondo prospetto allegato "Scheda Rilevazione Country Profile") e dei dati pregressi in materia di CU effettuati
- ponderando la pressione dei CU in rapporto al livello di rischio attribuito alle diverse attività
- prevedendo, ove possibile, che i controlli sulle stesse unità produttive vengano svolti in modo congiunto tra i Servizi

In relazione all'attribuzione del livello di rischio, allegato al presente Decreto è disponibile il foglio di calcolo recante la revisione dei valori per l'attribuzione del corretto livello di rischio.

4. Programma di attuazione dei CU e di altre attività ufficiali, di cui al Reg. (UE) 2017/625

Per quanto non specificamente trattato nel presente Decreto, è possibile fare riferimento alle indicazioni, laddove applicabili, fornite con Circolare n. 1/2022.

¹ D.lgs n. 27/2021, Art. 2

4.1 Settore " Governance del sistema di Prevenzione Veterinaria"

La necessità di interpretare la domanda di salute secondo il paradigma One World-One Health, cardine per l'elaborazione di un'efficace azione a protezione della salute pubblica e della sostenibilità della produzione primaria, promuove la collaborazione e la comunicazione tra diverse discipline affinché lavorino insieme a livello locale, regionale, nazionale e unionale, stabilendo un approccio integrato (olistico).

In questa prospettiva, le azioni di *governance* nel settore veterinario perseguono l'obiettivo di garantire un elevato livello di salute umana ed animale, incluso il benessere, e favorire lo sviluppo razionale delle filiere agroalimentari e la tutela degli interessi dei consumatori.

A livello regionale, il perseguimento di tali obiettivi è gestito dall'UO Veterinaria tramite attività articolate in coordinamento con i DVSAOA, nel rispetto di quanto previsto nei Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura e delle evoluzioni normative di settore.

4.1.1 SISTEMI INFORMATIVI

Il nuovo SIV (Sistema Informativo Veterinario) regionale è stato ufficialmente attivato l'11 gennaio 2021. Tale portale consente l'elaborazione di tutte le informazioni derivanti dai CU ed è stato costruito per interfacciarsi con le anagrafi zootecniche, con i sistemi informativi dell'IZSLER e con il Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute. L'interoperabilità tra questi sistemi informativi garantisce la fruibilità delle informazioni a tutti i livelli, locali e centrali, anche per l'assolvimento dei debiti informativi comunitari e legati ai LEA.

In accordo con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e così come previsto anche dal PRISPV 2019-2023, nel 2023 si concluderà il passaggio delle anagrafi nazionali su nodo nazionale, verrà ulteriormente incrementata l'efficienza dei sistemi informativi dell'area veterinaria sviluppando l'interoperabilità tra i vari applicativi.

Verranno realizzati dei servizi in cooperazione applicativa con il sistema ministeriale Classyfarm che consentirà lo scambio di dati in materia di farmacovigilanza e biosicurezza. Per la presente attività, di competenza regionale, non è prevista la relativa scheda.

4.1.2 DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI AFFERENTI AL CONTROLLO UFFICIALE

Il processo di gestione e archiviazione dei flussi documentali in formato digitale è un fattore fondamentale per garantire nel tempo l'integrità, la tracciabilità e la segregazione dei documenti, consentendo una semplificazione delle procedure ed al contempo minori costi di gestione.

L'Articolo 3-bis (Uso della telematica) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che, "per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni pubbliche incentivino l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati". Al riguardo, il DPCM 13 novembre 2014, in attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, dispone in merito alla gestione totalmente dematerializzata dei documenti, compresi quelli delle pubbliche amministrazioni, sin dalla fase della loro generazione.

Il nuovo "Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione" affida alle Regioni il compito di attuare gli obiettivi del medesimo Piano.

La gestione "informatica" della documentazione afferente ai CU risponde al Principio costituzionale del "buon andamento della Pubblica Amministrazione", poiché offre, di fatto, vantaggi in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2023 i DVSAOA dovranno programmare l'attività necessaria per procedere con l'attuazione della dematerializzazione degli atti afferenti al controllo ufficiale sulla base di quanto già realizzato.

4.1.3 PIANO VERIFICHE INTERNE

L'articolo 6 del Reg. (UE) 2017/625 prescrive che le Autorità Competenti, al fine di garantire la conformità allo stesso regolamento, procedano ad audit interni, siano oggetto di audit e adottino le misure appropriate alla luce dei relativi risultati.

Al fine di dare applicazione al dettato regolamentare, le Autorità Competenti, nel rispetto dell'articolazione dei rispettivi ruoli e competenze, devono quindi predisporre e attuare un sistema in base al quale ciascuna Autorità sia soggetta a verifiche periodiche da parte dell'Autorità sovraordinata oltre a condurre audit interni eseguiti da personale afferente alla stessa Autorità.

Gli audit possono avere come obiettivo la valutazione delle attività di programmazione e pianificazione dei CU e delle altre attività ufficiali (audit a priori), le modalità di esecuzione e l'attuazione delle misure successive ai CU (verifiche in tempo reale e in presenza), come pure la documentazione delle attività condotte ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 (verifiche ex post).

In tutti i casi, le verifiche devono essere eseguite in modo trasparente e i relativi esiti devono essere soggetti a una valutazione indipendente.

Il Piano di audit regionale verrà integrato da audit non programmati – condotti anche senza preventivo preavviso - per verificare le attività programmate e condotte dai Dipartimenti Veterinari in ambiti di particolare impatto sulla Sanità Pubblica Veterinaria quali, ad esempio, il benessere degli animali allevati e la biosicurezza nonché le misure di applicazione dei PTPCT con riguardo anche all'ambito della rotazione del personale ordinaria e straordinaria.

Come indicato nella DGR XI/7758 del 28 dicembre 2022, “*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023*”, risultanze non conformi dovranno dar seguito a giudizi di non conformità.

4.1.4 CONDIZIONALITÀ

La Comunità Europea ha stabilito di legare il sostegno economico comunitario erogato agli agricoltori al rispetto di determinati requisiti, a condizione quindi che l'operatore lavori nel pieno rispetto delle norme. Viene premiata la qualità della produzione, in linea con gli interessi dei consumatori europei.

La Condizionalità è quindi un insieme di regole per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente ed attenta alla salubrità dei prodotti e alla salute e benessere degli animali allevati. È disciplinata da Regolamenti Comunitari che istituiscono un regime di sostegno a favore degli agricoltori.

Il Reg. (UE) 2017/625, nell'ottica della continuità di azione con il precedente e ora abrogato Reg. (CE) 882/2004, demanda agli Stati Membri il compito di organizzare un efficace sistema dei controlli ufficiali “intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali”. In questa prospettiva, la Regione Lombardia con DGR X/6299 del 6/3/2017 ha aggiornato il “Manuale Operativo delle Autorità Competenti Locali” che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei controlli ufficiali in Lombardia. In tale ambito, tale Manuale stabilisce le modalità di esecuzione dei controlli di cui ai Regolamenti sul regime di aiuti.

In Regione Lombardia è in essere un Protocollo Operativo tra la DG Welfare e l'Organismo Pagatore Regionale, Autorità Competente in materia di “Condizionalità”. Il Protocollo regola lo scambio di informazioni tra le parti (popolazione, messa a disposizione dei dati dei controlli, calcolo degli esiti dei controlli), nell'ambito dei “controlli nel campo della salute, sanità e benessere degli animali delle aziende agricole aderenti al regime di pagamento unico”.

Tali controlli sono svolti sulla base di una programmazione annuale che viene comunicata alle ATS tramite specifico Atto Formale e sono finalizzati alla corretta erogazione degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore Regionale.

Modalità di controllo in essere

I numerosi controlli di competenza delle ATS sono programmati, con specifica programmazione

annuale di Condizionalità, dalla UO Veterinaria e suddivisi negli ambiti:

- della sicurezza alimentare
- della identificazione e registrazione degli animali
- del benessere animale

Attività UO Veterinaria

In materia di Condizionalità, la UO Veterinaria si è attivata già da diversi anni strutturando un programma di controlli e verifiche in grado di dare affidabilità all'intero sistema:

- realizzando specifica formazione per i Veterinari Ufficiali delle ATS
- disponendo tra gli obiettivi dei Direttori Generali delle ATS la realizzazione in modo appropriato dei programmi di controllo, con verifica del raggiungimento dei risultati
- strutturando la UO Veterinaria Regionale di sufficienti risorse umane in grado di attuare una corretta gestione dell'intera attività, comprensiva dell'attività di audit e di supervisione

La Condizionalità è diventata negli anni il principale strumento operativo comunitario per raggiungere gli obiettivi di buona gestione agronomica e ambientale dei terreni e delle aziende, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare, tutti temi particolarmente sentiti dai cittadini.

Fondamentale è la collaborazione di tutti gli *stakeholder* della filiera per una corretta gestione del sistema e per limitare l'applicazione di riduzioni al sistema di aiuti comunitari che costituisce un importante voce nel bilancio economico dell'allevatore.

Il 2023 sarà il primo anno d'introduzione della nuova PAC 2023-2027, ad oggi siamo in attesa del recepimento nazionale e regionale dei nuovi Regolamenti UE, a cui seguirà l'emanazione del Decreto di approvazione della Programmazione delle attività connesse alla Condizionalità – anno 2023.

4.1.5 ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE PER L'ANNO 2023 (verifiche interdipartimentali)

Al fine di uniformare le modalità di conduzione delle verifiche e la gestione delle eventuali criticità e al contempo valorizzare gli scambi tra varie professionalità e competenze in ambiti e contesti diversi da quelli abituali, come indicato nella DGR XI/7758 del 28 dicembre 2022, "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023", ciascun DVSAOA dovrà programmare ed attuare, attraverso proprio personale, almeno 5 controlli ufficiali su strutture di altri DVSAOA individuati nella seguente Tabella e in ciascuno degli ambiti più sotto riportati:

Tabella di associazione dei DVSAOA

ATS deputata a controllo	ATS competente sulle strutture
Val Padana	Brescia
Pavia	Bergamo
Bergamo	Pavia
Brescia	Val Padana (distribuiti tra MN e CR)
Montagna	Insubria (distribuiti tra VA e CO)
Insubria	Montagna (distribuiti tra SO, CO e VALC.)
Monza Brianza	Città Metropolitana Milano (distribuiti tra MI e LO)
Città Metropolitana Milano	Brianza (distribuiti tra LC e MB)

Ambiti di attività

SANITÀ ANIMALE	<ul style="list-style-type: none"> • Biosicurezza avicola (5 controlli) • Biosicurezza suini (5 controlli)
IGIENE DEGLI ALIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza alimentare – impianti riconosciuti (5 controlli)
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Farmacosorveglianza (5 controlli) • Benessere animale (in allevamento e al trasporto) (5 controlli)
IGIENE URBANA VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di ricovero per AA (5 controlli)

In base alle tabelle di cui sopra, i DVSAOA condivideranno tra loro l'elenco delle strutture oggetto dei piani al fine di individuare – in modo del tutto casuale – quelle che dovranno essere sottoposte alle verifiche interdipartimentali.

Entro il 28 aprile 2023, ciascun DVSAOA che dovrà effettuare i controlli comunicherà alla UO Veterinaria l'elenco delle strutture che sottoporrà a controllo interdipartimentale indicando anche il criterio di casualità adoperato.

La verbalizzazione del controllo sarà congiunta e la registrazione nei sistemi informativi, che dovrà riportare tale informazione (controllo congiunto), sarà a cura del DVSAOA competente sulla struttura. In caso di prescrizioni/non conformità, i provvedimenti dovranno essere adottati dal DVSAOA competente sulle strutture.

Particolari situazioni di criticità dovranno essere comunicate anche alla UO Veterinaria, anche allo scopo di condividerne la risoluzione.

4.1.2 Digitalizzazione dei documenti afferenti al controllo ufficiale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 2017/625; D.L.gs 07/03/2005 n. 82
Livello di assistenza	N.P.
Area di intervento	N.P.
Programma/Attività	N.P.
Altri Programmi/Attività	N.P.
Componenti del programma	N.P.
Prestazioni	Ogni Dipartimento dovrà dotarsi di un proprio sistema per la produzione dei documenti afferenti all'attività di controllo ufficiale in forma digitalizzata conforme alla normativa vigente
Indicatore di risultato	Incremento rispetto all'anno precedente nella produzione di verbali di controllo ufficiale riferiti ad attività programmate in area A, B, C
Indicatore di impatto	Rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) 2017/625 e adeguamento ai dettami dell'Agenda Digitale
Destinatari	ATS, OSA
Altri soggetti coinvolti	ARIA S.p.A.
Rendicontazione	Relazione sullo stato di avanzamento del progetto al 31/01/2024

4.1.3 Piano verifiche interne

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (UE) 2017/625, Articolo 6
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	- Salute animale e igiene urbana veterinaria (D) - Sicurezza alimentare, Tutela della salute dei consumatori (E)
Programma/Attività	N.P.
Altri Programmi/Attività coinvolti	N.P.
Componenti del programma	N.P.
Prestazioni	Audit sulle strutture aziendali afferenti al DVSAOA finalizzato a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza delle attività ufficiali condotte anche con riferimento ai LEA
Indicatore di risultato	N° Audit attuati / N° Audit programmati = 1
Indicatore di impatto	Erogazione dei LEA
Destinatari	AA.TT.SS.
Altri soggetti coinvolti	Unità Organizzativa Sistema dei controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy; Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS); Comitato LEA (Ministero della Salute)
Rendicontazione	- Trasmissione del "Piano di verifiche interne" entro il 31/03/2023 - Trasmissione della "Relazione finale" entro il 31/01/2024 unitamente al prospetto riassuntivo allegato e alle copie dei verbali delle sole verifiche in campo/fase di attuazione dette anche supervisioni (vedi allegato LineeGuida pagg. 11-13)

4.1.4 Adempimenti in materia di PAC/PSR/Condizionalità

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	DM n.2588 del 10/03/2020 e nota prot. n. 91426 del 24/02/2021 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; Circolare AGEA prot. n. 58928 del 01/08/2022; DGR 14 febbraio 2022 - n. XI/5958; Decreto OPR n.16578 del 18/11/2022 "Approvazione del Manuale Operativo dei Controlli di Condizionalità 2022"; DG Welfare - Decreto Regionale 11530 del 02/08/2022
Livello di assistenza	N.P.
Area di intervento	N.P.
Programma/Attività	N.P.
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1 - D3 - D4 - D5 - D6 - D8 - D11
Componenti del programma	N.P.
Prestazioni	I documenti relativi al sopralluogo (verbali, check list, provvedimenti) vengono resi disponibili all'Organismo Pagatore Regionale Lombardo (OPRL), in accordo a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa e in attuazione di quanto disposto dalle norme Comunitarie.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli effettuati/controlli programmati = 1 (100%) • Supervisione documentazione dei CU: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il 100% delle aziende con controlli con esito non favorevole, le cui risultanze hanno rilevanza ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari ✓ almeno il 10% delle aziende selezionate nel campione di condizionalità su base casuale o a rischio i cui controlli hanno dato esito favorevole
Indicatore di impatto	I verbali dei CU con esito favorevole consentiranno agli OSA, che quindi operano nel rispetto di una buona gestione delle aziende, del benessere degli animali allevati e della sicurezza degli alimenti prodotti, di non avere decurtazioni sugli importi degli aiuti comunitari richiesti.
Destinatari	ATS
Altri soggetti coinvolti	OPRL
Rendicontazione	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento delle check list relative ai controlli ufficiali e della relativa documentazione pertinente, compresi i provvedimenti conseguenti negli applicativi informatici dedicati: <ul style="list-style-type: none"> -PAC 2014-2022: CGO4/9-CGO5-CGO6-CGO7-CGO8-CGO11-CGO12-CGO13 -PAC 2023-2027*: CGO5-CGO6-CGO9-CGO10-CGO11 (cfr. nuova denominazione) • predisposizione e invio, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto di controllo, alla UO Veterinaria di una relazione sull'attività di supervisione effettuata <p>*In attesa di chiarimenti a seguito dell'approvazione del nuovo Decreto ministeriale</p>

4.2 Settore "Salute animale e igiene urbana"

Il mantenimento dell'attuale stato di indennità del territorio nei confronti delle principali malattie degli animali e la salvaguardia degli allevamenti e della fauna selvatica è garantito dalle attività di controllo ufficiale dei Dipartimenti Veterinari delle ATS.

Tale attività pianificata e disciplinata in un'ottica olistica e secondo il principio di Salute Unica è prioritariamente finalizzata a tutelare la salute pubblica, consentire la libera circolazione degli animali e dei loro prodotti, tutelarne la produttività e il mantenimento della biodiversità.

Anche la tempestiva adozione dei provvedimenti di polizia veterinaria atti a estinguere rapidamente i focolai di malattie circolanti nel territorio nazionale o di nuova introduzione e limitarne la diffusione agli altri allevamenti, risulta essere un fattore vitale per la tenuta del Sistema, sia da un punto di vista sanitario, zootecnico ed economico.

Il 2022 ha visto l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi 134, 135 e 136 del 5 agosto 2022, di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/429 e dei Regolamenti delegati e di esecuzione.

Nelle more della pubblicazione del Manuale operativo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) del Decreto Legislativo 134/2022 e della sua entrata in vigore, in materia di I&R, restano valide le indicazioni fornite con nota G1.2022.0039400 del 3/10/2022 e G1.2023.0040704 del 2.2.2023. Al pari, rimangono valide nell'ambito della sanità animale, sino a revisione o adozione di provvedimenti nazionali e regionali, le indicazioni fornite con nota Protocollo G1.2022.0041710 del 14/10/2022.

La disponibilità di una banca dati aggiornata degli allevamenti, delle consistenze e delle movimentazioni degli animali risulta indispensabile per tali attività e per garantire la tracciabilità di animali e loro prodotti. A tal proposito si sottolinea che nel 2022 si è completato il passaggio dallo storico nodo regionale (BDR) a quello nazionale (BDN) della gestione delle registrazioni in capo agli operatori, in ultimo per allevamenti apistici.

Tale passaggio, sicuramente non privo di difficoltà e criticità è stato reso possibile grazie all'impegno e professionalità messe a disposizione da colleghi ed operatori che costantemente hanno monitorato le varie fasi, garantendo al contempo una puntuale assistenza a tutti gli operatori, anche tramite specifiche attività formative ed informative.

Il prossimo step consisterà nel progressivo passaggio degli stabilimenti zootecnici in BDN con conseguente gestione, in capo ai Servizi Veterinari, delle anagrafiche degli allevamenti zootecnici, direttamente in BDN.

A seguito della pubblicazione del Manuale Operativo, nel corso del 2023, verrà istituito un apposito tavolo di lavoro con l'obiettivo di assicurare, anche attraverso la definizione di una modulistica comune, il raccordo tra pubbliche amministrazioni nei procedimenti di avvio attività.

Nel campo dell'igiene urbana veterinaria è prioritario assicurare la tutela e il benessere degli animali d'affezione con interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico e di prevenzione del randagismo in collaborazione con gli *stakeholder* e prevenendo al contempo la comparsa e la diffusione di malattie anche gravi per l'uomo (es. rabbia).

Il 2023 vedrà concludersi il Piano Regionale Triennale per la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali d'affezione di cui alla DGR 2392/2019. Sulla base dei risultati raggiunti e delle disponibilità di risorse, verrà impostato il nuovo piano, con la collaborazione tecnica della Consulta Regionale.

Nella prospettiva del passaggio al nuovo sito SINAC, previsto entro il primo semestre 2023, l'UO Veterinaria, in collaborazione con il Ministero della Salute/CSN e IZSLER, programmerà ed effettuerà incontri formativi relativi alla nuova anagrafe per il personale ATS e i veterinari libero-professionisti accreditati, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 16 c.3 del D.lgs 134/22.

A. Bonifica Sanitaria – Frequenze dei Controlli Ufficiali

Il Ministero della Salute, con nota prot. n. 656 del 11/01/2023, ha fornito indicazione alle Regioni, per l'anno 2023, di continuare con l'applicazione dei rispettivi Piani regionali di eradicazione e sorveglianza delle malattie di categoria B e C, fatta salva la necessità di apportarvi le debite modifiche e aggiornamenti nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento al Reg. (UE) 2016/429, al Regolamento (UE) 2020/689 e Regolamento (Ue) 2020/687 e al Regolamento (Ue) 2020/620, nonché alla normativa nazionale (OM 28/05/2015 e s.m.i.).

Inoltre, a seguito di apposita richiesta di questa Regione, trasmessa con nota Protocollo G1.2022.0053581 del 19/12/2022, il Ministero della Salute ha confermato per vie brevi la possibilità, in deroga a quanto previsto dalla OM 28.05.2015 e smi, di utilizzare quale test di screening per la brucellosi la FdC, test ammesso a livello comunitario (Regolamento 2020/689, Allegato III, Sezione 1)

e di proseguire nella applicazione della procedura di gestione delle positività a brucellosi di cui alla nota G1.2019.0021148 del 07/06/2019.

L'attività di sorveglianza per il mantenimento della qualifica viene strutturata in conformità al Regolamento (UE) 2020/689 ed in particolare:

- all'allegato IV, parte I, cap. 3, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis* e *B. suis* per quanto riguarda i bovini detenuti- mantenimento dello status)
- all'allegato IV parte I, cap. 4, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis* e *B. suis* per quanto riguarda gli ovini e i caprini detenuti- mantenimento dello status)
- all'allegato IV, parte II, cap. 2, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da MTBC- mantenimento dello status)
- all'allegato IV, parte III, cap. 2, sezione 2 (Stato membro o zona indenni da LEB – mantenimento dello status)

che prevedono la possibilità, una volta raggiunto lo stato di indennità di territorio, per il mantenimento dello stesso, di strutturare un'attività di sorveglianza basata sui rischi che tenga conto dei sistemi di produzione e dei fattori di rischio.

Si ricorda infine il rispetto dell'accordo 28 aprile 2022 sul Protocollo per le movimentazioni di bovini e bufalini, ovini e caprini detenuti per ingrasso, transumanza, pascolo, monticazione, vita e riproduzione tra territori nazionali con differente status sanitario per la prevenzione della diffusione di infezioni da *Brucella abortus*, *Brucella melitensis*, *Brucella suis*, da *Mycobacterium tuberculosis* (MTBC) e da Leucosi bovina enzootica, pubblicato in GU del 7.6.2022 e relative indicazioni regionali.

Ciò premesso, nelle more della revisione dei piani nazionali di eradicazione e sorveglianza, attuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 136/2022, che avrà luogo nel corso del 2023 e del conseguente aggiornamento dei piani regionali, si forniscono di seguito le indicazioni per l'applicazione per l'anno 2023, a modifica di quanto indicato nel DDUO 97/2011 e smi e nel DDUO 99/2011 e smi:

A) TUBERCOLOSI BOVINA

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale:

- al macello, tramite visita sanitaria ufficiale sistematica ante e post mortem di tutti i bovini

In base al rischio:

- tramite IDT pre moving per tutti i capi di età superiore a 6 settimane di nuova introduzione in allevamenti da riproduzione ad eccezione di quelli provenienti da Territori indenni; anche i capi di età superiore a sei settimane, di provenienza regionale e destinati in Lombardia vengono comunque sottoposti a IDT pre moving.

Tramite IDT sui capi di età superiore a sei settimane, con la frequenza di seguito indicata:

- Allevamenti bovini da latte autorizzati alla vendita diretta di latte crudo: frequenza annuale
- Allevamenti bovini da riproduzione che praticano l'alpeggio: frequenza biennale
- Allevamenti da riproduzione che introducono capi da stalle di sosta, fiere/mercati: IDT da effettuarsi al massimo entro i 24 mesi successivi alla 1° introduzione avvenuta nell'anno di riferimento. Gli animali introdotti dovranno comunque essere sottoposti a IDT ad almeno 2 mesi dalla movimentazione e comunque prima di eventuali movimentazioni verso altri allevamenti da riproduzione.
- Allevamenti che introducono capi da Regioni non indenni: fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal Protocollo citato in premessa, per quanto attiene agli allevamenti da riproduzione con introduzioni, disciplinate e autorizzate caso per caso, in accordo alla UO Veterinaria regionale, da territori non indenni, IDT nei 12 mesi successivi e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione
- Allevamenti correlati epidemiologicamente ad un focolaio: fatto salvo diverse disposizioni discendenti dalla indagine epidemiologica, IDT nei 12 mesi successivi e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione
- Allevamenti focolaio (se non sottoposti a stamping out): IDT nei 12 mesi successivi alla riacquisizione della qualifica e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione.

Per i restanti allevamenti da riproduzione, non ricompresi tra quelli sottoposti a sorveglianza in allevamento in ragione dei criteri di rischio sopra elencati, dovrà comunque essere assicurata, per l'anno in corso, in continuità con la programmazione precedente, la effettuazione della IDT sui capi

superiori alle sei settimane, ogni 5 anni.

La programmazione 2023 pertanto, dovrà garantire il controllo in allevamento, nel complesso, di almeno il 20 % degli allevamenti da riproduzione.

B) BRUCELLOSI BOVINA

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale:

in allevamenti da riproduzione tramite esame sierologico (FdC) a campione, degli animali > 12 mesi di età (P 0,01%, IC 95%). L'attività per l'anno 2023 è programmata in modo da assicurare, in continuità con la programmazione precedente, il controllo ogni 5 anni e comunque dovrà garantire il controllo di almeno il 20% degli allevamenti da riproduzione.

In allevamenti bovini da latte autorizzati alla vendita diretta di latte crudo con frequenza annuale.

Si precisa che il siero degli animali destinati agli Scambi e a Paesi Terzi deve essere testato sia con FdC che con SAR.

C) LEUCOSI BOVINA

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale:

in allevamenti da riproduzione tramite esame sierologico (Agid) a campione, degli animali > 12 mesi di età (P 0,01%, IC 95%). L'attività per l'anno 2023 è programmata in modo da assicurare il controllo ogni 5 anni e comunque dovrà garantire il controllo di almeno il 20% degli allevamenti da riproduzione.

D) BRUCELLOSI OVI CAPRINA

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale:

tramite esame sierologico (FdC) a campione, di animali > 6 mesi di età (numerosità campionaria stabilita nell'Allegato A del DDUO 99/2011)

- in allevamenti da produzione latte per il consumo umano crudo o la trasformazione in prodotti lattiero caseari senza trattamenti di pastorizzazione o trattamenti analoghi, sui capi con più di 6 mesi di età, con frequenza annuale
- nei restanti allevamenti, selezionati tra quelli a rischio:
 - produzione di latte per consumo umano (diversi da quelli al primo trattino)
 - pascolo vagante
 - pratica dell'alpeggio
 - promiscuità con bovini
 - elevata movimentazione
 - altri fattori di rischio individuati dalla competente ATS, di (es: criticità gestionali, identificazione e registrazione degli animali)

in modo da assicurare almeno il 25% degli allevamenti con capi presenti sul territorio e assicurando il controllo di almeno il 10% dei capi (ai fini del raggiungimento del 10% sono considerati solo gli animali effettivamente sottoposti a controllo sierologico).

Ai fini del pascolo vagante e alpeggio, il controllo ha comunque validità di 2 anni.

Ogni anno la programmazione deve comunque garantire il controllo di una quota parte degli allevamenti a rischio, esclusi i vaganti e alpeggi, non ancora sottoposti a controllo nel biennio precedente.

Come disposto dall'OM 28 maggio 2015, in ultimo modificata e prorogata dall'Ordinanza 14 giugno 2022, nei territori indenni e in quelli non indenni la programmazione dei controlli deve essere inserita nel sistema informativo SANAN entro il primo bimestre dell'anno di riferimento. A tale scopo ciascun Dipartimento deve provvedere alla trasmissione della programmazione annuale della bonifica bovina e ovi caprina secondo le indicazioni della UO Veterinaria che provvederà direttamente al caricamento in SANAAN.

B. Alpeggio

A seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 136/2022 e della contestuale abrogazione del DPR 320/1954 (RPV) nonché della entrata in vigore del Decreto Legislativo 134/2022, nelle more della

pubblicazione del Manuale operativo, a modifica di quanto previsto dal DDUO 101/2011, si fornisce indicazione che la visita pre-moving da effettuarsi nelle 72 ore dalla partenza per l'alpeggio di bovini, ovini, caprini, suini ed equini non è più dovuta. Sono fatte salve eventuali situazioni di rischio ravvisate dai Dipartimenti.

IBR - In attesa del pronunciamento in seno alla Direzione strategica di cui al decreto Legislativo 136/2022 sull'adozione di un piano di eradicazione per IBR conforme ai requisiti comunitari, al fine di dare continuità alle attività di sorveglianza e controllo attuate nell'ambito del piano regionale approvato con DDS 1013/2016, si conferma, per l'anno in corso, la fornitura gratuita del vaccino contro l'IBR per la profilassi immunizzante degli animali degli allevamenti bovini che praticano l'alpeggio, da garantirsi solo a condizione che gli allevamenti non siano identificabili come allevamenti ad alto rischio ai sensi del DDS 1013/2016.

CARBONCHIO - Ciò premesso, codesti Dipartimenti sono invitati a provvedere all'acquisto del vaccino contro l'IBR e a garantire l'intervento vaccinale, secondo le modalità e procedure che riterranno più idonee.

Al pari è fornita indicazione, in ragione del rischio zoonosico, di assicurare la vaccinazione anticarbonchiosa per la movimentazione verso malghe carbonchiose come previsto dal DDS 3138/2009.

AGALASSIA CONTAGIOSA - Quanto alla agalassia contagiosa, considerato che trattasi di malattia non contemplata dalla normativa comunitaria né da normativa nazionale, sino a eventuale diversa indicazione, è sospesa l'attività di monitoraggio e l'ATS non è tenuta a provvedere alla fornitura del vaccino; le vaccinazioni, se richiesta dall'allevatore, sono effettuate a pagamento.

C. Peste Suina Africana (PSA) – Sorveglianza passiva negli allevamenti suini

1) Attività in materia di sorveglianza passiva dalla PSA

Il Piano nazionale "Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza ed eradicazione", di cui alla nota G1.2023.0001874 del 18/01/2023, prevede tra le attività, anche quelle necessarie a garantire l'identificazione precoce della malattia attraverso una efficace sorveglianza passiva nei suidi selvatici e nei domestici. Sulla struttura di quanto già consolidato nel corso del 2022 per la sorveglianza nei domestici, i DV dovranno garantire le attività di seguito specificate.

Attività da attuare in tutti i DV delle ATS

Informare, secondo le modalità ritenute più opportune, i proprietari degli allevamenti, con massimo di 50 capi, circa la necessità di comunicare ai competenti DV la morte in allevamento di suini. Questo al fine di garantire il successivo inoltro all'IZSLER delle carcasse o di campioni di organi target, secondo le modalità già indicate nel 2020. Inoltre, deve essere garantito il campionamento di tutti i suini di peso superiore ai 20 Kg morti negli allevamenti di tipo semibrado.

Attività da attuare nel territorio regionale negli allevamenti commerciali ritenuti a rischio

Al fine di strutturare una sorveglianza passiva negli altri allevamenti commerciali di tutto il territorio regionale, è stato predisposto dall'OEVR un elenco di aziende ritenute a rischio. Tale elenco, è reso disponibile nell'apposita sezione del SIV. I DV delle ATS coinvolte dovranno garantire il campionamento di almeno due suini per settimana/ATS e il relativo conferimento presso le Sezioni diagnostiche lombarde dell'IZSLER al fine di eseguire gli accertamenti nei confronti della PSA con le medesime modalità applicate dal 2020. In caso in cui i DV riscontrino particolari situazioni di rischio, per un'eventuale introduzione o diffusione di PSA, in aziende diverse da quelle di cui al richiamato elenco, questa attività può essere estesa anche a queste aziende, comunicandole alla scrivente UO e all'OEVR, unitamente ad una sintetica motivazione al fine di condividere gli elementi di rischio.

Attività da attuare nei territori comunali più a rischio di introduzione di PSA (zona restrizione I) Negli allevamenti commerciali dei comuni più a rischio di introduzione PSA, in funzione della situazione epidemiologiche, deve essere campionato ogni suino morto del peso superiore ai 20 Kg. I Comuni ricadenti in zona di restrizione 1 sono elencati nell'allegato 1 del Reg. 605/2021.

Modulistica e Flusso dati

La reportistica di tale attività di campionamento sarà resa disponibile nel nuovo SIV in una sezione dedicata e implementata dall'OEVR. La UO Veterinaria, con il supporto di IZSLER/OEVR, monitorerà l'andamento di tale attività per valutarne la bontà, al fine di porre in atto eventuali soluzioni correttive.

2) Attività formative

Come previsto dal Piano Nazionale, i DV devono garantire la programmazione e l'attuazione di almeno un evento formativo a carattere divulgativo a semestre, indentificando target e modalità specifiche di formazione in base alle diverse tipologie di stakeholders. Priorità deve essere riservata a veterinari ufficiali e liberi professionisti, ma devono essere inclusi anche allevatori, cacciatori, forze dell'ordine come gli Agenti dei Corpi di Polizia Provinciale.

La programmazione di tali attività, con specifica indicazione delle categorie coinvolte e il periodo di esecuzione, deve essere elaborata e trasmessa al UO Veterinaria regionale per il successivo inoltro al MdS entro il 15 marzo 2023.

D. Biosicurezza negli allevamenti suini

1) Attività di verifica in materia di biosicurezza

L'attività di verifica in materia di biosicurezza negli allevamenti suini dovrà essere eseguita garantendo l'attività in almeno il 50% degli allevamenti intensivi ad alta capacità e in tutti gli allevamenti semibradi presenti nei territori di competenza.

Gli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati selezionati da OEVR in base ai criteri di seguito elencati; i rimanenti allevamenti da sottoporre a verifica, per raggiungere la % di controllo sopra precisata, dovranno essere individuati, in base ai criteri di cui al DM 28-06-2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini"

- Allevamenti il cui livello di rischio è stato valutato da OEVR in base a diversi fattori correlati alla possibile introduzione e diffusione della PSA.

Tra i fattori di rischio sono stati presi in considerazione:

- il numero di movimentazioni intra ed extra regione dei singoli allevamenti tramite Social Network Analysis (SNA)
- presenza di cinghiali nel Comune
- movimentazioni complessive di suini intra ed extra regione nel singolo Comune.

Ciò premesso, l'attuale situazione epidemiologica nei confronti della PSA, impone la necessità di verificare le misure di biosicurezza anche negli allevamenti dei territori più a rischio di introduzione, con particolare riferimento a tutti gli allevamenti commerciali nei comuni più a rischio di introduzione di PSA così come definiti da OEVR in base all'attuale situazione epidemiologica.

L'elenco di tali allevamenti è caricato in un file del SIV, presente nella specifica sezione, dedicata alla Programmazione 2023.

- Allevamenti il cui livello di rischio è stato valutato dal sistema ClassyFarm:

L'individuazione del campione di allevamenti da sottoporre a verifica, necessari al raggiungimento della percentuale indicata, deve basarsi prioritariamente sulla valutazione del rischio resa disponibile nel sistema ClassyFarm o su eventuali altre indicazioni fornite dalla UO Veterinaria.

Tutte le verifiche dovranno essere svolte utilizzando come strumento di lavoro le specifiche check list presenti sul sito [CLassyfarm.it](https://www.classyfarm.it) conformi alle disposizioni ministeriali (<https://www.classyfarm.it/veterinario-ufficiale/>).

Le check list dovranno essere compilate in tutti i loro punti e caricate nel nuovo applicativo informatico regionale (SIVI) dal quale saranno automaticamente inviate al portale ClassyFarm.

2) Attività formative

Come previsto dal Piano Nazionale di sorveglianza ed eradicazione 2023 – Peste Suina Africana, i DV devono garantire la programmazione e l'attuazione di almeno un evento formativo, sul tema della biosicurezza, a semestre, indentificando target e modalità specifiche di formazione in base alle diverse

tipologie di stakeholders. Priorità deve essere riservata a veterinari ufficiali e liberi professionisti, ma devono essere inclusi anche gli allevatori.

La programmazione di tali attività, con specifica indicazione delle categorie coinvolte e il periodo di esecuzione, deve essere elaborata e trasmessa al UO Veterinaria regionale per il successivo inoltro al MdS entro il 15 marzo 2023.

E. Influenza aviaria

Gli ultimi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da una nuova epidemia HPAI H5N1 che ha coinvolto Veneto e Lombardia.

Rispetto alla epidemia dello scorso anno l'impatto sanitario ed economico è stato meno devastante, anche solo per il numero dei focolai (50 vs 7), ma anche in questo caso è emersa, al di là della situazione epidemiologica favorevole, l'importanza del rispetto delle norme di biosicurezza, intese non solo come rispetto dei requisiti di legge ma come seria consapevolezza della loro importanza nella prevenzione e riduzione del rischio.

È inoltre possibile fare alcune considerazioni sulle possibili motivazioni che hanno determinato la differenza tra questa epidemia e la precedente, ipotizzando diversi fattori che insieme hanno contribuito a determinarne l'andamento epidemiologico:

- probabile minore diffusione virale dal mondo della avifauna selvatica per possibile immunità derivante dalla precedente epidemia
- maggiore attenzione degli operatori/filiera, non fosse altro per il fatto che il ricordo della precedente epidemia era ancora vivo
- più rapida reazione delle Istituzioni anche sfruttando la precedente esperienza, nella gestione dei focolai
- maggiore collaborazione delle filiere nella gestione dei focolai (es. svuotamento rapido delle aree)
- minor carico zootecnico di alcune aree in conseguenza del blocco accasamenti, immediatamente messo in atto dalle istituzioni

Ciò premesso sarà ancora importante porre particolare attenzione nelle aree maggiormente interessate dai focolai, con particolare riferimento alla verifica delle misure di biosicurezza specie negli allevamenti ritenuti più a rischio in relazione alla specie allevata, modalità di allevamento e densità dell'area.

Sarà inoltre fondamentale attuare un monitoraggio straordinario degli allevamenti avicoli, anche con il supporto diretto delle filiere, al fine di monitorare costantemente la situazione in particolare durante le fasi di ripopolamento delle aree.

L'individuazione precoce della circolazione virale, attraverso la puntuale e costante sorveglianza attiva e passiva della avifauna selvatica sarà di fondamentale importanza per la rapida attuazione delle misure preventive per diminuire il rischio di introduzione e diffusione del virus negli allevamenti intensivi.

La severa applicazione delle misure previste dalla DGR 3333/2020 finalizzate a ridurre o comunque a non aumentare la densità avicola delle aree sarà uno strumento fondamentale per ridurre il rischio derivante dalla elevata vicinanza degli allevamenti avicoli.

Con l'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti comunitari e dei decreti di attuazione sarà anche rivista, a livello nazionale, l'attuale normativa in materia di biosicurezza.

L'emanando provvedimento nazionale, che comporterà sicuramente un adeguamento anche della norma regionale, è frutto della esperienza maturata in questi anni dalle Regioni a maggior vocazione avicola e sicuramente delle criticità e spunti di riflessione derivanti dalle ultime epidemie.

F. Malattia di Aujeszky - Piano unico a valenza interregionale (Lombardia; Piemonte; Emilia-Romagna)

Rimangono in vigore requisiti e modalità di controllo, definiti nel Piano unico a valenza interregionale, conforme ai piani regionali approvati a livello comunitario, finalizzati al completamento del percorso di raggiungimento dell'indennità territoriale.

Anche relativamente ai costi, si confermano le indicazioni già fornite, ovvero:

1. I costi per le analisi di laboratorio effettuate su capi presenti negli allevamenti della Lombardia, oppure provenienti da questi, ed eseguiti nell'ambito di applicazione del presente "Piano" sono a carico dell'IZSLER, fatto salvo diversa disposizione nazionale e quanto previsto al successivo punto 3,

2. I costi per l'attività di prelievo, svolta dai DV delle ATS, sono a carico del SSR, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 3,
3. I costi per le analisi di laboratorio e per l'attività di prelievo sono a carico dell'allevatore:
 - nell'ambito del "Piano di Gestione Obbligatorio finalizzato all'acquisizione dell'indennità per la malattia di Aujeszky" e dei controlli per consentire le movimentazioni da allevamenti positivi,
 - qualora le analisi siano condotte a seguito di introduzione di animali da allevamenti non accreditati o a stato sanitario sconosciuto, compresi i controlli per il ripristino della qualifica sanitaria.

G. Procedure per la gestione di casi di salmonellosi

Le segnalazioni di isolamento di Salmonella da campioni conferiti a scopo diagnostico o da analisi condotte a seguito di MSU permangono elevate e rimane pertanto forte l'esigenza di condividere un approccio il più possibile uniforme a garanzia della salute pubblica e del benessere degli animali.

La procedura di cui alla Circolare 1/2022, sarà oggetto, nel 2023, di revisione e aggiornamento, attraverso un gruppo di lavoro dedicato, alla luce del nuovo inquadramento comunitario e del Decreto Legislativo 136/2022 nonché considerata l'esperienza di applicazione in campo.

È inoltre sempre più evidente la necessità di adottare delle misure condivise anche nel settore suinicolo.

Nelle more della succitata revisione si fornisce indicazione ai Dipartimenti di continuare ad applicare la procedura di gestione dei casi di salmonellosi negli allevamenti bovini, di cui alla Circolare 1/2022, in caso di riscontro di salmonelle zoonosiche.

H. Sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (est) – campionamenti e piani di selezione genetica per la resistenza alla scrapie

Con nota 31470-28/12/2022-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute sono state comunicate le modalità di conduzione dell'attività di campionamento relativa alla sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine per l'anno 2023. La programmazione regionale è definita nell'obiettivo 4.2.13.

Di seguito è riportata in forma tabellare, l'attività di campionamento 2022 su bovini e ovicaprini morti in stalla e in particolare sono posti in evidenza i campioni con esito di inidoneità riconducibile a stato di autolisi del materiale, assenza della zona target o prelievo su capi sotto età di campionamento.

Le ultime due cause di inidoneità, in particolare, evidenziano la necessità di una opportuna formazione e preparazione del personale.

Nel richiamare a tal fine il rispetto del D.D. UO 5 luglio 2019 - n. 9928 e la puntuale registrazione dei verbali di prelievo e di mancato prelievo nella Banca Dati Regionale, si informa che verrà erogato nel primo semestre 2023 un corso, organizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna e con alcune ATS, di ricaduta della formazione erogata dal CEA al livello nazionale in applicazione della Procedura per il prelievo dei campioni nell'ambito della sorveglianza delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in bovini, bufalini, ovini, caprini e cervidi.

Capi bovini morti in stalla testati per TSE

ATS	Idoneo Negativo	Non idoneo per età	Non idoneo Non Valutabile (Autolisi)	Non idoneo Non Valutabile (Obex)	Totale campioni
Bergamo	914	6	62	229	1211
Brescia	2617	11	152	554	3334
Brianza	91		6	26	123
Città Metropolitana MI	1271	14	84	358	1727
Insubria	135		12	73	220
Montagna	245	3	33	91	372
Pavia	208	4	38	105	355
Val Padana	4546	19	303	935	5803
Totale	10027	57	690	2371	13145

ATS	%idonei	% non idonei	% dei non idonei su non idonei perché obex non valutabile
Bergamo	75,47%	24,53%	77,10%
Brescia	78,49%	21,51%	77,27%
Brianza	73,98%	26,02%	81,25%
Città Metropolitana MI	73,60%	26,40%	78,51%
Insubria	61,36%	38,64%	85,88%
Montagna	65,86%	34,14%	71,65%
Pavia	58,59%	41,41%	71,43%
Val Padana	78,34%	21,66%	74,38%
Totale	76,28%	23,72%	76,04%

Capi ovi caprini morti in stalla testati per TSE

ATS	Idonei	non idoneo per età	non idoneo Non Valutabile (Autolisi)	non idoneo Non Valutabile (Obex)	Totale campioni
Bergamo	502	4	43	116	665
Brescia	469	19	178	138	804
Brianza	187	5	43	47	282
Città Metropolitana	133	11	92	57	293
Insubria	289	12	29	49	379
Montagna	365	11	88	65	529
Pavia	65	2	25	17	109
Val Padana	127	4	51	33	215
Totale	2137	68	549	522	3276

ATS	%idonei	% non idonei	% dei non idonei su non idonei perché obex non valutabile
Bergamo	75,49%	24,51%	71,17%
Brescia	58,33%	41,67%	41,19%
Brianza	66,31%	33,69%	49,47%
Città Metropolitana	45,39%	54,61%	35,63%
Insubria	76,25%	23,75%	54,44%
Montagna	69,00%	31,00%	39,63%
Pavia	59,63%	40,37%	38,64%
Val Padana	59,07%	40,93%	37,50%
Totale	65,23%	34,77%	45,83%

Si ricorda inoltre che i DV delle ATS interessate da focolai di Scrapie dovranno assicurare, in accordo con la UO Veterinaria Regionale, l'applicazione delle misure di cui alle Linee guida per la lotta alle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli allevamenti ovini e caprini trasmessa con nota del Ministero della Salute DGSAF n. 19259 del 11.8.2021.

Per l'anno 2023 proseguono le attività volte alla selezione di una popolazione resistente alla scrapie in applicazione del D.D.S. 26 luglio 2016 - n. 7310 per quanto attiene agli ovini e sui becchi degli

allevamenti già selezionati. Si richiama la necessità di verificare il rispetto dei divieti di utilizzo dei riproduttori suscettibili o eterozigoti e ove concesse deroghe e autorizzati gruppi di monta, la gestione degli accoppiamenti.

Si evidenzia che il piano di selezione genetica degli ovini, dopo 7 anni dalla sua emanazione, deve volgere ad un risultato, che non solo sarà considerato nell'ambito dei LEA, ma che concretamente deve portare ad un miglioramento effettivo della situazione epidemiologica. Purtroppo, invece, ad oggi emergono ancora casi di scrapie classica sul territorio regionale.

I. Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli animali

Nel corso dell'anno 2023 dovranno essere sottoposti, in loco, a controllo del sistema di identificazione e registrazione almeno:

- il 3% del totale degli allevamenti di bovini e/o bufalini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente
- il 3% del totale degli allevamenti di ovini e/o caprini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente in BDN
- l'1% del totale degli allevamenti di suini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente
- l'1% del totale degli allevamenti di avicoli (esclusi gli allevamenti familiari) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti
- l'1% del totale degli apiari aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente
- l'1% del totale degli allevamenti di lagomorfi (esclusi gli allevamenti familiari) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti
- l'1% del totale degli allevamenti di camelidi aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti
- l'1% del totale delle elicotture aperte, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti
- l'1% del totale delle acquacolture aperte, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti
- il 5% del totale degli allevamenti di equidi (cavalli, asini, muli e bardotti) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente; tale percentuale sarà ridotta al 3% a seguito di pubblicazione del Manuale Operativo I&R

distribuiti nelle ATS secondo la tabella seguente, che tiene conto di eventuali arrotondamenti utili a raggiungere il livello minimo di controlli previsti a livello regionale:

ATS	BOVINI	OVICAPRINI	SUINI	AVICOLI	EQUIDI AL 5%	EQUIDI AL 3%	APICOLTURA	ACQUACOLTURA	LAGOMORFI	CAMELIDI	ELICOLTURA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	36	19	5	1	82	49	21	1	1	1	1
INSUBRIA	42	64	5	1	133	80	36	1	1	1	1
MONTAGNA	61	95	10	1	133	80	29	1	1	1	1
BRIANZA	21	39	3	1	71	43	20	1	1	1	1
BERGAMO	76	86	11	1	236	141	30	1	1	1	1
BRESCIA	105	59	19	4	175	105	28	1	1	1	1
VALPADANA	89	24	12	4	131	79	19	1	1	1	1
PAVIA	20	19	2	1	68	41	19	1	1	1	1
TOTALE	450	405	68	14	1029	618	202	8	8	8	8

Le ATS programmeranno i controlli in base alla valutazione di rischio; la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio è condotta dai Dipartimenti Veterinari e deve considerare i criteri di rischio previsti dalla normativa vigente ed eventuali altri criteri di rischio ritenuti rilevanti, utilizzando, ove possibile, gli strumenti informatici presenti (Datawarehouse e Applicativo Statistiche di Vetinfo); in presenza di rischio elevato le ATS incrementeranno il numero dei controlli previsti nell'annualità.

Il numero minimo di allevamenti da controllare, riportato nella sezione "Controlli – Check list" dell'applicativo BDN "Statistiche", è il parametro utilizzato anche ai fini della valutazione del raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza per i controlli del sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie contemplate.

Ad esclusione dei controlli I&R nel settore equidi, che verranno gestite direttamente in Banca Dati Nazionale, le checklist per l'esecuzione dei controlli I&R di tutte le specie sono generate dalla Banca Dati Regionale e trasmessi in BDN in cooperazione applicativa; si rammenta che le checklist devono essere registrate entro 15 giorni dalla chiusura del controllo; per le checklist con rilievi di non conformità, dovrà essere allegata in scansione la documentazione a supporto.

J. Progetto Spillover

Nell'ultimo ventennio in Lombardia, come in tutta Italia, si è assistito a un continuo ed esponenziale aumento delle popolazioni di animali selvatici, in particolare di ungulati, sia per consistenza numerica sia per distribuzione geografica, raggiungendo livelli tali da rappresentare un'entità non più trascurabile in termini epidemiologici essendo potenziali elementi di rischio sanitario per gli animali domestici e per l'uomo.

In questo contesto, il progetto denominato "Spillover", effettuato con la collaborazione di IZSLER e UNIMI, di cui al D.d.s. 17603 dell'1 dicembre 2022, si pone l'obiettivo di indagare tre settori multidisciplinari riferiti al ruolo epidemiologico della fauna selvatica e in particolare delle zecche come vettori di patogeni zoonosici, l'antimicrobico resistenza e patogeni virali emergenti, come di seguito dettagliati.

- Osservazione zecche vettori di zoonosi

La prevalenza di patologie zoonotiche trasmesse da zecche, come la TBE, le Rickettsiosi o la Tularemia, sono costantemente in crescita negli ultimi due decenni. I cambiamenti socio-economici e culturali hanno modificato l'ambiente e l'equilibrio naturale e il rapporto tra l'ambiente selvatico e l'uomo, favorendo la diffusione di agenti patogeni trasmessi da zecche all'uomo e agli animali domestici. In questo contesto risulta di fondamentale importanza attuare un piano di monitoraggio del vettore volto ad ottenere una serie di informazioni da utilizzare come fonte di dati complementari per supportare la diagnosi e prognosi e monitorare l'andamento di zoonosi trasmesse da zecca nelle popolazioni umane e di animali da compagnia.

- Definizione del ruolo delle popolazioni selvatiche nella trasmissione di AMR

L'antibiotico resistenza (AMR) rappresenta un problema globale che coinvolge la salute umana quella animale ed ambientale. Tale problema potrebbe coinvolgere non solo le specie domestiche ma anche quelle selvatiche. Ad oggi, i dati disponibili non permettono di stabilire quale sia l'effettivo ruolo epidemiologico degli animali selvatici all'interfaccia uomo-animali domestici-ambiente. In questo contesto risulta importante definire le dinamiche di trasmissione dei batteri resistenti tra le diverse interfacce al fine di chiarire quali di queste siano all'origine, quindi su cui si possa intervenire, e quali ricoprano un ruolo a fondo cieco e possano eventualmente fungere da sentinelle. Pertanto, nel presente progetto verranno sviluppati e applicati modelli di dinamica di trasmissione tra due compartimenti di popolazioni, domestiche e selvatiche, al fine di discriminare il ruolo epidemiologico delle specie a vita libera nella dinamica di infezione.

- Indagini e sorveglianza di patogeni virali emergenti a tutela della salute pubblica e biodiversità

Al fine di aumentare le conoscenze dei potenziali rischi emergenti nel territorio regionale legati all'insorgenza di nuovi patogeni, risulta basilare che l'attività di sorveglianza sanitaria sia estesa anche verso patogeni o specie poco investigati, ma con caratteristiche di rischio potenziale alto. Chiroterri e ricci veicolano numerosi coronavirus (CoV) e un'ampia varietà di *Mammalian orthoreovirus* (MRV), entrambi virus a RNA caratterizzati da elevata plasticità legata alla natura dei loro genomi che consente di evolversi e mutare anche attraverso fenomeni di ricombinazione o riassortimento genico. Lo studio si propone di condurre una indagine virologica nelle popolazioni di chiroterri e ricci in regione Lombardia rivolta principalmente alle infezioni sostenute da coronavirus e orthoreovirus, ma anche rivolta ad acquisire informazioni sul loro stato sanitario e sul possibile ruolo come serbatoi di agenti virali potenzialmente zoonosici.

4.2.1 Mantenimento livello sanitario

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 2017/625, Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, allegato 2
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.2 Controlli del sistema di identificazione e registrazione dei bovini

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02/02/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
Componenti del programma	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche
Prestazioni	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
Indicatore di risultato	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Macelli, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.3 Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02/02/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Operatori degli stabilimenti di allevamento e impianti di macellazione, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.4 Controlli del sistema di identificazione e registrazione dei suidi

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02 02 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Operatori degli stabilimenti di allevamento e impianti di macellazione, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.5 Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli equidi

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	- Anagrafe_DM_30092021_GU_302_21_12_2021 - Nota MdS - 0030394-24122021-DGSAF-MDS-P Gestione e funzionamento dell'anagrafe degli equini" – prime istruzioni operative e avvio del periodo di consolidamento - Nota MdS - 0030392-24122021-DGSAF-MDS-P Gestione e funzionamento dell'anagrafe degli equini" – prime istruzioni operative per produttori, fornitori e distributori di mezzi di identificazione degli equini - Nota MdS - 0030399-24122021-DGSAF-MDS-P DM equi indicazioni per organismi di rilascio e loro autorizzazione - Nota MdS - 0000083-04012022-DGSAF-MDS-P istruzioni operative per la compilazione del documento di accompagnamento e per la registrazione dei movimenti degli equini in BDN - Nota RL G1.2019.0028272 modello IV informatizzato
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
Componenti del programma	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore. Effettuazione dei controlli annuali pari all'5% degli allevamenti situati nel territorio di competenza di ciascuna ATS
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Macelli, Veterinari LL.PP., Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori, Enti delegati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.6 Controlli I&R allevamenti apistici

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto 4 dicembre 2009; - DM 11 agosto 2014; - Nota 7447 del 24 marzo 2016 - Nota MdS n. 20204 del 31 agosto 2016; - Check list ministeriale l.r. 5/2004; - LR. 21 maggio 2020 n. 11; - Decreto 9528 del 13/07/2021"Linee guida per il settore apistico"; - 19655-100822-DGSAF-MDF-PSistema I&R apicoltura - documento di accompagnamento informatizzato con indicazione della destinazione e attivazione della funzionalità di registrazione automatica delle movimentazioni; - G1.2022.42189 Modifica anagrafiche allevamenti apistici – istruzioni; manuale d'uso anagrafe apicoltura; - G1.2022.6512 Passaggio di gestione gruppo apicoltura da Banca Dati Regionale a Banca Dati Apistica
	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche Gestione aggiornamento dell'anagrafe Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche
Prestazioni	Implementazioni anagrafiche Certificazioni Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Effettuazione del controllo annuale pari all'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio di competenza di ciascuna ATS
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni di settore
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.7 Controlli in materia di anagrafe delle aziende avicole

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520, Reg (UE) 2022/160 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02/02/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1; controlli annuali negli stabilimenti riconosciuti
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Operatori degli stabilimenti di allevamento e impianti di macellazione, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.8 Controlli del sistema di I&R delle specie elencate nel dm 02-03-2018

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02/02/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Operatori degli stabilimenti di allevamento e impianti di macellazione, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.9 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti di tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina enzootica

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m.i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, Reg (UE) 2022/160, Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, OM 28/05/2015 e smi; D.D. UO 97/2011, mod. da D.D.S n. 12274/2012 e D.D.S.n.7112/2013; D.D.S. n. 4793/2015; Nota RL G1.2016.10971 del 30/03/2016; Nota RL G1.2019.0004127 del 01/02/2019; Nota RL G1.2019.0021148 del 07/06/2019; Nota RL 21520 del 16.05.2022, ACCORDO 28 aprile 2022 (G.U. 7/6/2022) Nota RL G1.2021.0053581 del 19/12/2022; nota MdS n.656 del 11/1/2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1; controlli, almeno trimestrali, nelle stalle di transito. Controlli annuali nei centri di raccolta riconosciuti. Trasmissione della programmazione secondo le indicazioni regionali ai fini dei caricamenti in SANAN
Indicatore di impatto	Mantenimento delle qualifiche, gestione dei sospetti e dei focolai nel rispetto della normativa.
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali; Registrazione e chiusura dei controlli, registrazione delle qualifiche sanitarie e dei focolai nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore

4.2.10 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BSE

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (CE) 999/2001 e s.m. e i., Reg (UE) 429/2016 e smi, Dec. (CE) 719/2009 e s.m. e i., D.M. 7 gennaio 2000 e s.m. e i., Nota DGSAF 11885 del 12.06.2013, Nota DGSAF 17094 del 6.09.2013, D.D. UO 5 luglio 2019 - n. 9928, Nota DGSAF 4660 del 26.02.2020, Nota DGSAF 0028092 del 24.12.2020, Nota DGSAF 10591 del 29.04.2021, Nota DGSAF 27017 del 19.11.2021, Decreto Legislativo 136/2022, nota RL G1.2022.0040578 del 7.10.2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione dei campionamenti nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Aziende agricole; Macelli
	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA

4.2.11 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della Blue Tongue

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, Piano di sorveglianza entomologica 2012 e s. m. e i., Dispositivo dirigenziale 17522 del 2019 e s.m.i., nota RL G1.2020.0007579 del 13/02/2020, nota RL G1.2021.0054698 del 10.09.2021, Nota 0003196-06022023-DGSAF-MDS-P -BT3-EHD Sardegna e Sicilia
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Esecuzione dell'attività di campionamento nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore e registrazione dei campionamenti nei sistemi informativi dedicati
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Macelli
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR

4.2.12 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BRC ovi-caprina

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, D.D. UO n.99/2011; Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, OM 28/05/2015 e smi; ACCORDO 28 aprile 2022 (G.U. 7/6/2022); nota MdS n.656 del 11/1/2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione e chiusura dei controlli, registrazione delle qualifiche sanitarie e dei focolai nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore; registrazione controlli stalle di transito. Gestione dei sospetti e dei focolaio nel rispetto della normativa
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.13 Piano di sorveglianza e controllo EST ovi-caprine

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (CE) 999/2001 e s.m. e i., Reg (UE) 2016/429, Nota DGSAF 4660 del 26.02.2020, D.D. UO 5 luglio 2019 - n. 9928, Nota DGSAF 26919 del 11.12.2020, nota DGSAF 0005752 del 04.03.2021, nota DGSAF 0012825-24/05/2021 - Linee guida nazionali gestione focolai rev. 1, Decreto Legislativo 136/2022 Nota MdS 0031470-28/12/2022-DGSAF-MDS-P .Scrapie – Sorveglianza EST ovi-caprine - Campionamenti anno 2023.scheda “TSE sorveglianza 2023” allegata al presente Decreto
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei campionamenti nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Macelli
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA

4.2.14 Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (CE) 999/2001 e smi, DM 25 Novembre 2015, D.D.S. 26 luglio 2016 - n. 7310, Nota RL G1.2017.0017577 del 01.06.2017, Nota DGSAF 12995 del 2017, Nota DGSAF 32406 del 2018, Nota DGSAF 19770 del 2019, Nota RL G1.2020.0010878 del 09.03.2020, Nota RL G1.2020.0025099 del 03.07.2020, nota DGSAF 0017866 del 27.07.2021, nota DGSAF 26745 del 17.11.2021, nota RL.RLAOOG1.2022.8779 del 3.10.2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Definizione della popolazione ovina in BDR (non autoconsumo). Registrazione/aggiornamento gruppi di monta autorizzati in BDR. Registrazione dei campionamenti e dei genotipi nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore. Verifica rispetto divieto utilizzo riproduttori suscettibili e eterozigoti, fatte salve deroghe. Gestione deroghe e gruppi di monta autorizzati. Aggiornamento delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Veterinari LL.PP., Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori, Associazione Nazionale della Pastorizia
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA

4.2.15 Malattia vescicolare del suino

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Decisione n. 470 del 20 marzo 2019, D.D. UOn.5923/2009; H1.2015.0024169 dell'11/08/2015; nota DGSAF 0006401 del 12 03 2021 nota DGSAF 0027350 del 14.11.2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi
Indicatore di risultato	Qualifiche e controlli attuati
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati per gli allevamenti della filiera export
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.16 Piano di controllo ed eradicazione della malattia di Aujeszky

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg(UE) 2020/687, Reg(UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.M. 1° aprile 1997; DM 30/12/2010 e smi; nota G1.2016.0033703 del 26/10/2016; DDS 6206 del 29/05/2017; nota G1.2020.31390 e G1.2020.31395 del 16/09/2020; G1.2021.0010581 del 17/02/2021, nota G1.2021.0043046 del 23/06/2021, nota 23833 del 16.8.2021, nota RL G1.2022.0029557 del 14/07/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1 Effettuazione da parte della AC di almeno 1 controllo per allevamenti da riproduzione ciclo aperto; verifica rispetto frequenza e tempistiche controlli per mantenimento qualifica
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.17 Verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	DDUO n. 5923/2009 e DDUO n.16473/2018; Decreto MdS 28 giugno 2022 Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
Componenti del programma	Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali
	Verifica delle biosicurezze e della sanità animale
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rispetto delle priorità di controllo, in base al livello di rischio definito dalla Regione
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.18 Piano di controllo regionale nei confronti della PSA

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	DDUO n. 16743 del 16-11-2018; Ordinanza Commissario Straordinario PSA n.4/2022; Piano nazionale "Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza ed eradicazione", di cui alla nota G1.2023.0001874 del 18/01/2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Attuazione delle attività di sorveglianza passiva e/o in caso di sospetto con modalità e frequenze previste dalla vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.19 Accreditamento degli allevamenti suini nei confronti della Trichinella

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1375 e smi - norme specifiche applicabili ai controlli relativi alla presenza di Trichine nelle carni DDGS N. 14049 del 22.11.2007
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei campionamenti e delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.20 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882, OM 26.08.2005 e smi; PN 2022, Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.G.R XI/3333 del 06/07/2020; DDUO 15906 del 05/11/2018; DGR XI/345 del 16/07/2018; DDUO 18115 del 11/12/2019; G1.2022.0035693 del 09.09.2022; dispositivo DGSAF n. 3197 del 06.02.2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	CU periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Registrazione delle attività di campionamento in preaccettazione
Altri soggetti coinvolti	Attuazione delle misure e delle registrazioni previste in caso di sospetto/focolaio, in conformità alle modalità e tempistiche previste dalla vigente normativa di settore
	ATS/Dipartimenti Veterinari
Rendicontazione	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Filiere avicole; Laboratori accreditati
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.21 Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (CE) n 2160/2003, nota G1.2017.0021500 del 27.06.2017 Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli 2022- 2024
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli e delle positività nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Filieri avicole; Laboratori accreditati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.22 Verifica dei requisiti di biosicurezza allevamenti avicoli

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, D.G.R XI/3333 del 06/07/2020; OM 26 agosto 2005 come modificata da OM 21 aprile 2021 e in ultimo dall'Ordinanza 8 aprile 2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali Verifica delle biosicurezze e della sanità animale
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rispetto delle modalità di controllo congiunto, in base alle indicazioni regionali
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; filiere avicole; laboratori accreditati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.23 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti di West Nile Disease

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Piano nazionale 2020 – 2025; DDUO 18138_2018; Nota MdS 185 de 04/01/2023 (aggiornamento aree)
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D12: Prevenzione e controllo delle zoonosi”
	D10: Igiene urbana veterinaria; controllo delle popolazioni sinantropiche
Componenti del programma	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza epidemiologica Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione
Prestazioni	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione Sorveglianza epidemiologica Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Effettuazione sorveglianza entomologica nel rispetto della frequenza indicata dalla norma
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari; UTR
Altri soggetti coinvolti	Aziende equine; UO Prevenzione; AREU
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.24 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'anemia infettiva degli equidi

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 Reg 1882/2018, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.M 2 febbraio 2016 nelle more della revisione da attuarsi a livello nazionale in applicazione del Decreto Legislativo 136/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei focolai nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.25 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'arterite virale equina

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 Reg 1882/2018, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, O.M. 13 gennaio 1994 e smi nelle more della revisione da attuarsi a livello nazionale in applicazione del Decreto Legislativo 136/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Trasmissione del report di attività nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.26 Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica e linee di indirizzo per il soccorso, recupero e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	DGR XI/1389 del 18/03/2019; DDG n. 13852 del 18/10/2021 e s.m.i, disposizioni di cui alla documentazione allegata
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D12: Prevenzione e controllo delle zoonosi: Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale, ambiente
Altri Programmi/Attività coinvolti	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D10: Igiene urbana veterinaria; controllo delle popolazioni
Componenti del programma	E2: Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina
	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza
Prestazioni	Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione
	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione
	Sorveglianza epidemiologica
Indicatore di risultato	Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzionali
Indicatore di impatto	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Destinatari	Completa attuazione delle attività in capo ai DV in materia di monitoraggio sanitario e soccorso fauna selvatica nel rispetto della vigente normativa di settore
Altri soggetti coinvolti	ATS/Dipartimenti Veterinari; UTR
Rendicontazione	Associazioni cacciatori; CRAS; ATC; CAC
	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.27 Spostamento degli animali per ragioni di pascolo

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 2016/429, Decreto Legislativo 134/2022; nota G1.2021.45347 del 8/07/2021, DDUO 101/2009 nelle more della revisione alla luce del Decreto Legislativo 136/2022 e dell'emanando Manuale Operativo
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D1: Sorveglianza sui concentranti e spostamento animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
Componenti del programma	Controllo delle strutture
	Verifica della documentazione e registrazione delle movimentazioni animali
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
	Report informativi
	Rilascio pareri/autorizzazioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rilascio delle certificazioni, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza; OPR
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.28 Piano di sorveglianza per la ricerca di *Aethina tumida*

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	- Nota MdS 20069 de 01/10/2014 – Decreto 10 settembre 2019 - Decreto_RL_9528_2021_Linee_guida_settore_apistico
	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D6: sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	Registrazione e segnalazione di malattia infettiva di animali anche sospetta e/o di focolaio epidemico
	Notifica in caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Produzione di report epidemiologici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive
Prestazioni	Gestione dei casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	certificazioni
	Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Nelle more della comunicazione da parte del Ministero della Salute si conferma l'attività di controllo secondo i tempi e le modalità del 2022
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni di settore
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.29 Piano controllo varroasi

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (UE) 429/2016 e smi e reg (UE) 1882/2018 D.D.S. 23 marzo 2018 - n. 4149 smi Decreto_RL_9528_2021_Linee_guida_settore_apistico Linee guida per il controllo dell'infestazione da <i>Varroa destructor</i> - 2022
	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D6: sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	Registrazione e segnalazione di malattia infettiva di animali anche sospetta e/o di focolaio epidemico
	Notifica in caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Produzione di report epidemiologici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali
Prestazioni	Gestione dei casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	certificazioni
	Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Nelle more della comunicazione ufficiale da parte del Ministero della Salute si conferma l'attività di controllo riportata in applicazione del D.d.s. 23 marzo 2018 - n. 4149 punto 3.2 (1% degli apicoltori situati nel territorio di competenza di ogni ATS)
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni di settore
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.30 Riproduzione animale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento Delegato (UE) 2020/686; DGR 4536/2012; DGR 4722/2013; Decreto n. 446/2009; Decreto 770/2013; Circolare n. 9/2013.
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D2: Riproduzione animale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Controllo periodico sulla riproduzione animale
	Rilascio o rinnovo autorizzazioni sanitarie (registrazione e/o riconoscimento)
Prestazioni	Rilascio del parere per autorizzazione sanitaria
	Controlli periodici
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rilascio certificati/autorizzazioni: rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	AA.TT.SS./Dipartimenti Veterinari e SAOA; DG Agricoltura
Altri soggetti coinvolti	Stabilimenti di materiale germinale; Operatori FA/IA; Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza; Istituto Sperimentale Italiano L. Spallanzani
Rendicontazione	Il Piano deve essere rendicontato entro il 31 gennaio 2024 attraverso la restituzione alla scrivente Amministrazione della "Relazione annuale" sulle attività svolte

4.2.31 Piano regionale di controllo e certificazione della rinotracheite infettiva bovina (IBR)

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e smi, Reg (UE) 1882/2018, Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Decreto Legislativo 136/2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, DD.S. 17 febbraio 2016, n. 1013 approvazione del "Piano regionale di controllo e certificazione della Rinotracheite infettiva bovina (IBR)" e contestuale revoca del D.D.S. 17 maggio 2007, n. 5080 nelle more della definizione di un piano nazionale di eradicazione adottato in conformità al Decreto Legislativo 136/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
Componenti del programma	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.32 Piano regionale di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg (UE) 429/2016 e smi, Reg (UE) 1882/2018, Decreto Legislativo 136/2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.D.G.S. 6845 del 18 luglio 2013 nelle more della revisione del Piano Regionale, alla luce delle Linee guida nazionali e a seguito della eventuale adozione di misure supplementari di cui all'articolo 1 comma 3 del Decreto Legislativo 136/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamento animali
	D2: Riproduzione animale
	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4: Vigilanza sul benessere degli animali da reddito
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali
	Attribuzione qualifiche sanitarie
Prestazioni	Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione della attività
	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Indicatore di risultato	Report informativi
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.33 Progetto Spillover

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	DGR XI/1389 del 18/03/2019; DDG n. 13852 del 18/10/2021 e s.m.i, disposizioni derivanti dalla approvazione dei relativi progetti; D.d.s. 17603 del 1.12.2022 <i>"Individuazione del piano "Spillover e altri rischi emergenti" come progetto strategico regionale e determinazioni conseguenti"</i>
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D12: Prevenzione e controllo delle zoonosi: Controllo delle popolazioni di selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale, ambiente
Altri Programmi/Attività coinvolti	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D10: Igiene urbana veterinaria; controllo delle popolazioni sinantropiche
Componenti del programma	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza
	Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione
Prestazioni	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione
	Sorveglianza epidemiologica
	Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzionali
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Completa attuazione delle attività in capo ai DV in relazione alla progettualità degli specifici progetti
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari; Dipartimenti medici; IZSLER; UNIMI
Altri soggetti coinvolti	Associazioni cacciatori; CRAS; ATC; CAC
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.34 Piano integrato per il controllo delle malattie infettive e infestive delle api in Lombardia

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	D.D.S. 23 marzo 2018 - n. 4149 – Circ. n. 8/2019 Decreto_RL_9528_2021_Linee_guida_settore_apistico nelle more della revisione alla luce del Decreto Legislativo 134/2022 e dell’emanando Manuale Operativo, e del Decreto Legislativo 136/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D6: sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
Altri Programmi/Attività coinvolti	D5: profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali
Componenti del programma	Gestione di casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Certificazioni
Prestazioni	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
	Registrazione e segnalazione di malattia infettiva di animali anche sospetta e/o di focolaio epidemico
	Notifica in caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
	Produzione di report epidemiologici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali
	Verifica della biosicurezza e della sanità animale
Indicatore di risultato	Vedi scheda allegata “api - piano di accreditamento volontario”
Indicatore di impatto	Vedi scheda allegata “api - piano di accreditamento volontario”
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP., Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori, Enti delegati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.35 Piano di controllo sull'Anagrafe Animali d'Affezione

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	D.D.G.S. n.15742 del 29/12/2008
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D9: Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione
Altri Programmi/Attività coinvolti	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	Verifica delle modalità di utilizzo dell'Anagrafe degli animali d'affezione da parte dei Veterinari liberi-professionisti accreditati
Prestazioni	<p>- Controlli anagrafici finalizzati all'aggiornamento dati anche con la finalità di ottimizzare il passaggio all'anagrafe nazionale degli animali d'affezione</p> <p>- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti</p> <p>- Identificazione e iscrizione in anagrafe</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo su un campione di Veterinari libero-professionisti accreditati identificato secondo la numerosità ed i criteri indicati nella tabella allegata
Indicatore di risultato	100% dell'attività effettuata/attività programmata
Indicatore di impatto	Riduzione delle non conformità nell'impiego dell'Anagrafe Animali d'Affezione
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LLPP
Rendicontazione	<p>95% dei controlli inseriti in nuovo SIV entro 15 giorni lavorativi caricando copia del verbale di controllo ufficiale.</p> <p>Entro il 28 febbraio 2024 trasmissione all'UO Veterinaria di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apposita Tabella di sintesi delle attività condotte • relazione sull'attività svolta con dettaglio NC riscontrate

4.2.36 Piano regionale triennale degli interventi a tutela degli animali d'affezione

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	I.r. 33/09, DGR 2392-2019- DGR 2672-2019 DECRETO N. 14277 del 20/11/2020
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D9: Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione
Altri Programmi/Attività coinvolti	---
Componenti del programma	Educazione sanitaria e zoofila
	Controllo demografico della popolazione animale
	Prevenzione del randagismo
Prestazioni	<p>Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie. - Censimento delle colonie feline - Attività formativa/informativa</p> <p>In dettaglio: Attuazione dei Piani Triennali Locali approvati da Regione Lombardia</p>
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> entro il 31 dicembre 2023, le ATS dovranno trasmettere alla UO Veterinaria la relazione conclusiva su quanto complessivamente condotto nel triennio di validità del Piano
Indicatore di impatto	Miglioramento del quadro di contesto territoriale negli ambiti dell'educazione sanitaria e zoofila, del controllo demografico e della prevenzione del randagismo
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.; Comuni, Associazioni
Rendicontazione	Relazioni di rendicontazione - Sistemi informativi regionali e nazionali

4.2.37 Piano di controllo sulle strutture adibite al ricovero di animali d'affezione

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	I.r. 33/2009; Regolamento Regionale 2/2017
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D9: Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione
Altri Programmi/Attività coinvolti	---
Componenti del programma	Verifica del rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti per le strutture di ricovero degli animali d'affezione; impiego di apposite liste di riscontro
Prestazioni	Controllo su un campione di strutture di ricovero per Animali d'Affezione con una frequenza minima definita da specifica tabella e che tenga conto dei rilievi acquisiti nel corso di precedenti controlli
Indicatore di risultato	100% n. strutture controllate/n. strutture da controllare
Indicatore di impatto	Verifica dell'adeguamento ai requisiti di cui al R.R 2/2017
Destinatari	ATS/Dipartimento Veterinario
Altri soggetti coinvolti	Comuni, Associazioni, Veterinari LL.PP., operatori economici
Rendicontazione	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento controlli in nuovo SIV entro 15 giorni lavorativi con contestuale caricamento della/delle checklist sperimentali • Trasmissione della apposita tabella entro il 28 febbraio 2024

4.2.38 Controlli sulla leishmaniosi canina

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Direttiva 2003/99/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003; Dlgs 4 aprile 2006, n. 191; Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia; <i>Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione</i>
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D12: Prevenzione e controllo delle zoonosi
Altri Programmi/Attività coinvolti	D9: lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione
Componenti del programma	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza Epidemiologica; Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di Prevenzione anche a tutela della Sanità Pubblica.
Prestazioni	Sorveglianza epidemiologica Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni, in particolare: Trasmissione alla UO Veterinaria, relativamente all'anno 2023, della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • Modelli A con indicazioni di prove sierologiche positive per Leishmaniosi • notifiche di certificazioni TRACES con positività per Leishmaniosi; • schede anagrafiche/cliniche di cani transitati in canili sanitari risultati positivi/malati di Leishmaniosi
Indicatore di risultato	Trasmissione dei dati a UO Veterinaria, reportistica annuale sui dati pervenuti (schema allegato), valutazioni dei risultati ed eventuali azioni espletate nelle situazioni a rischio
Indicatore di impatto	Definizione quadro di contesto regionale relativamente a Leishmaniosi
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.
Rendicontazione	Tramite apposita scheda, entro il 28 febbraio 2024

4.2.39 Monitoraggio sulla leishmaniosi canina

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Direttiva 2003/99/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003; Dlgs 4 aprile 2006, n. 191; Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia; <i>Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione</i> ; DDUO 16265 del 22 dicembre 2020
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D12: Prevenzione e controllo delle zoonosi
Altri Programmi/Attività coinvolti	D9: Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione
Componenti del programma	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza Epidemiologica; valutazione di situazioni di rischio ed interventi di Prevenzione anche a tutela della Sanità Pubblica
Prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio casi di leishmaniosi su cani pubblici, su gatti di colonia e monitoraggio entomologico presso i canili rifugio per accertare la presenza e distribuzione del flebotomo
Indicatore di risultato	Trasmissione relazione a UO Veterinaria, entro il 31 maggio 2023
Indicatore di impatto	Definizione quadro di contesto regionale relativamente a Leishmaniosi
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.
Rendicontazione	Entro il 31 maggio 2023

4.2.40 Controlli del sistema di identificazione e registrazione delle specie di acquacoltura

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2019/2035; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520, Reg (UE) 2022/160 Decreto legislativo 134 del 05/08/2022 e relativo Manuale Operativo in corso di pubblicazione Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 2017 del 24/01/2023 Note RL: 22151 del 05 06 2020 – Procedure operative regionali per i controlli I&R – 39400 del 03 10 2022 - 4074 del 02/02/2022
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D: Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D3: Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1: Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D5: Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D7: Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
	D8: Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Componenti del programma	D11: Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende
	Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali
Prestazioni	Geo-referenziazione delle aziende
	Implementazioni anagrafiche
	Certificazioni
	Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1, controlli annuali negli stabilimenti riconosciuti
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	Operatori degli stabilimenti di allevamento e impianti di lavorazione, Veterinari LL.PP., delegati degli operatori
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali

4.3 Settore "Alimenti di origine animale"

I provvedimenti emanati dall'Italia successivamente all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2017/625, laddove le disposizioni regolamentari demandavano agli Stati membri l'adozione di specifiche misure, non hanno modificato significativamente l'impianto normativo precedente per quanto attiene le attività ufficiali nel campo della sicurezza alimentare. Per questo motivo, al fine di confermare i risultati raggiunti in materia di sicurezza alimentare e di protezione della salute e degli interessi dei consumatori, si ritiene in linea di massima, di continuare ad applicare le misure sin qui adottate. Nel corso del 2022, nelle more del rilascio da parte del Ministero della Salute di specifiche indicazioni armonizzate a livello nazionale, l'UO veterinaria con la DDG 10981 del 26/07/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO UFFICIALE CON E SENZA DIRITTO ALLA DIFESA" ha aggiornato le indicazioni in materia, in relazione al D.lgs 2 febbraio 2021, n. 27. Inoltre, l'UO veterinaria con le comunicazioni Prot. G1.2022.0045702 del 14/11/2022 e Prot. G1.2023.0004374 del 03/02/2023 ha fornito alcune indicazioni in merito all'istituto della Diffida, nei settori di cui al D.lgs 2 febbraio 2021, n. 27. Pertanto, alla luce di quanto appena richiamato e ove non diversamente disposto, si dovrà fare riferimento alla normativa vigente aggiornata.

Come per gli anni passati, il lavoro sarà organizzato per piani. Le schede allegate riassumono, per ciascun piano, gli obiettivi, il collegamento con i LEA, le prestazioni, i risultati attesi e le modalità di rendicontazione. Il Piano Regionale di Controllo Ufficiale di Contaminanti e Tossine vegetali naturali negli alimenti è stato recentemente approvato e potrà essere oggetto di revisione durante il corso di quest'anno, mentre il relativo Piano di Monitoraggio è tuttora in fase di consolidamento e la relativa scheda verrà trasmessa appena disponibile congiuntamente alla documentazione a supporto. Come per gli anni passati, si sottolinea l'importanza di una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra le diverse componenti delle Autorità a livello territoriale, come sottolineato dal fatto che alcune attività (per esempio, Gestione casi di MTA, CU in materia di Condizionalità, Additivi) sono esplicitamente incardinate su più servizi.

4.3.1 Gestione del sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi (RASFF)

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. 178/2002; Reg. 625/2017; Reg. 1715/2019; DGR XI/5472 del 8/11/2021; DGR XI/4299 del 15/02/2021
Livello di assistenza	Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
Area di intervento	E10
Programma/Attività	Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Altri Programmi/Attività coinvolti	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E7 Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo
	E11 Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con
Componenti del programma	E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
	Attivazione
	Diffusione delle informazioni e verifica delle misure adottate dagli Operatori del Settore
	Sorveglianza
Prestazioni	Provvedimenti conseguenti
	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Attuazione piani di emergenza
	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del 100% dei procedimenti attivati nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi (RASFF) nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste Chiusura consuntivazioni in applicativo regionale entro 30gg dall'attivazione
Indicatore di impatto	Ritiro/richiamo dei prodotti non sicuri effettuato dagli OSA, finalizzato alla tutela dei consumatori; compito dell'Autorità sanitaria è verificare che queste azioni siano condotte correttamente ed efficacemente ed eventualmente adottare ulteriori provvedimenti a tutela della salute
Destinatari	ATS – OSA – OSM
Altri soggetti coinvolti	Regioni e Ministero della Salute
Rendicontazione	Implementazione applicativo regionale e applicativo iRasff

4.3.2 Piano Controlli Ufficiali ai sensi delle LLGG sul CU

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamenti (UE) n. 2017/625 e pertinenti Regolamenti Delegati e di Esecuzione, (CE) n. 2073/05, (CE) n. 1881/06, LLGG per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 882/04 e (CE) n. 854/04, D.lgs n. 193/2007, D.lgs n. 27/2021
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) 2017/625
Altri Programmi/Attività coinvolti	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E7 Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
	E11 Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
Componenti del programma	Audit, Ispezioni, Monitoraggio, Sorveglianza, Campionamento ed analisi, Provvedimenti successivi ai CU
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. controlli analitici effettuati/n. controlli programmati per matrice e determinazione
	n. controlli mediante sopralluogo (audit e ispezione) condotti/n. controlli (minimi) programmati
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	IZSLER, altri laboratori ufficiali, Istituto Superiore di Sanità, stabilimenti di produzione, trasformazione, commercializzazione e deposito alimenti, Ministero della Salute
Rendicontazione	I controlli eseguiti vengono caricati e i pertinenti risultati sono registrati in SIVI, per quel che concerne i CU condotti mediante sopralluogo; per quanto riguarda i dati relativi ai controlli mediante campionamento e analisi, essi vengono trasmessi tramite il flusso RaDISAN e caricati sulla piattaforma informativa Ministeriale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario)

4.3.3 Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'Allegato III del Regolamento (CE) n.1334/2008

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Documento di <i>"Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n.1334/2008 – Programmazione 2021-2024"</i> - Aggiornamento 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Altri Programmi/Attività coinvolti	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Componenti del programma	Audit, Ispezioni, Monitoraggio, Sorveglianza, Campionamento ed analisi, Provvedimenti conseguenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. controlli attuati/n. controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Conformità alla normativa e corrette condizioni di impiego, presso gli stabilimenti di alimenti di OA, degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n. 1334/2008, ai fini dell'integrità degli alimenti e a garanzia della salute del consumatore
Destinatari	ATS
Altri soggetti coinvolti	OSA, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, IZSLER, Associazioni di categoria
Rendicontazione	I Dipartimenti veterinari delle ATS, per quanto di competenza, rendicontano annualmente a DG Welfare – UO Veterinaria entro il 10 febbraio, se non diversamente comunicato, l'attività di controllo ufficiale programmata, realizzata e registrata nel sistema SIVI, in attuazione degli <i>"Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n.1334/2008 – Programmazione 2021-2024"</i> - Aggiornamento 2023, attraverso lo schema di relazione di cui all'allegato 3 del medesimo documento, inclusivo della scheda relativa alle non conformità accertate in attuazione della presente programmazione

4.3.4 Supervisione sugli stabilimenti iscritti in una o più liste di impianti abilitati all'export verso Paesi terzi dei Prodotti di Origine Animale (OA)

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamenti (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004, (UE) 2017/625, (UE) 2019/624, (UE) 2019/627, Nota Ministero della Salute n. 46272 del 05/12/16 "Linee guida operative per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti da parte delle autorità competenti", Deliberazione n. XI/522 "Piano regionale integrato della sanità pubblica veterinaria 2019-2023", Accordi bilaterali con Paesi terzi, Accordi UE-Paesi terzi
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) 2017/625
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	E1 Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente
	E2 Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina
	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Componenti del programma	Audit, Ispezioni, Monitoraggio, Sorveglianza, Campionamento ed analisi, Provvedimenti conseguenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
	Sottoscrizione dei certificati ufficiali per l'esportazione
Indicatore di risultato	n. controlli attuati/n. controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	n. certificati export Paesi terzi richiesti*/n. certificati export Paesi terzi rilasciati = 1 (*) per i quali sussistono le condizioni per il rilascio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, Unioncamere e altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione da parte dell'ATS in merito all'attività di supervisione Paesi terzi programmata e realizzata

4.3.5 Piano Latte

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (CE) n.853/2004 Regolamento (CE) n.625/2017 D.M. 185/91 Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 25 gennaio 2007 in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione Umana; Piano Latte 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Altri Programmi/Attività coinvolti	D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
	D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Componenti del programma	Audit, Ispezioni, Esami di documenti, Campionamento ed analisi, Provvedimenti conseguenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
segue a pag. 66	

Indicatore di risultato	<p>Piano Mastiti Seguiranno indicazioni</p> <p>Piano Aflatossina M1 n. prelievi piano Aflatossina programmati nel periodo /n. prelievi effettuati =100%</p> <p>Piano cisterne latte comunitario n. prelievi piano cisterne latte comunitario/n. prelievi eseguiti=100%</p> <p>Piano controllo requisiti Reg. CE 853/04 n. prelievi piano controllo 853/n. prelievi eseguiti>_90%</p> <p>Controlli in allevamento n. controlli previsti dall'art. 9 del Reg. UE 2017/625/n. controlli effettuati>_80%</p>
Indicatore di impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero di allevamenti positivi per <i>Streptococcus agalactiae</i> in Regione Lombardia • Controllo della contaminazione da aflatossina M1 • Verifica autocontrolli
Destinatari	Dipartimenti Veterinari
Altri soggetti coinvolti	IZSLER OEVR OSA (Aziende di produzione e trasformazione)
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi e dei campionamenti programmati ed eseguiti. Rendicontazione al Ministero della Salute ai sensi dell'Intesa Stato Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana del 25 gennaio 2007 entro 31.03.2024

4.3.6 Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamenti (UE) n. 2017/625, Dir. 1999/2/CE e Dir.1999/3/CE, Decreto Legislativo 30 gennaio 2001, n. 94, Reg. (CE) n. 178/02, D.lgs 230/95, Piano Nazionale controllo ufficiale Alimenti trattati con radiazioni ionizzanti e loro ingredienti 2023 – 2027, Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Altri Programmi/Attività coinvolti	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Componenti del programma	Controllo dei contaminanti negli alimenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1
Indicatore di impatto	Valutazione del livello di rischio per il consumatore e miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Report annuale UO Veterinaria

4.3.7 Piano di controllo sulla qualità igienica dei prodotti a base di latte ottenuti nei caseifici degli alpeggi della regione Lombardia

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamenti (UE) 2017/625, LLGG per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 882/04 e (CE) n. 854/04, Reg. 178/2002/CE, Reg (CE) 2073/05 e s.m.i., D.lgs 31/2001, Piano Alpeggi 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Altri Programmi/Attività coinvolti	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	E1 Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente
	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
	E13 Sorveglianza acque potabili
Componenti del programma	E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
	Audit, Ispezioni, Monitoraggio, Sorveglianza, Campionamento ed analisi, Provvedimenti conseguenti
Prestazioni	Audit, Ispezioni, Monitoraggio, Sorveglianza, Campionamento ed analisi, Provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni eseguiti/n. campioni programmati ≥ 1 ; n. impianti verificati per procedure definite significative nel piano/n. impianti controllati $\geq 95\%$
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio: n. stabilimenti ricontrrollati mediante campionamento e analisi a seguito di una NC per sicurezza alimentare / n. stabilimenti con NC analitiche per sicurezza alimentare ≥ 1 ; n. impianti con NC senza esito/n. impianti evidenziati NC $< 10\%$
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, e altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale alla UO Veterinaria entro 31/12/2023

4.3.8 Piano di monitoraggio test istologico

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamenti (UE) n. 2017/625, Reg. 178/2002/CE, Dir. 96/23/CE, Dir. 96/22; Dlgs. 158/2006 e smi, Decisione 97/747/CE; Dir. 2004/28/CE; Reg. (UE) 2090/2019; Reg. (CE) 315/93; Reg. 470/2009; Reg. (CE) 37/2010, Piano Di Monitoraggio Test Istologico 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Altri Programmi/Attività coinvolti	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Componenti del programma	Controllo dei contaminanti negli alimenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1;
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio e valutazione del livello di rischio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale a cura dell'UO Veterinaria

4.3.9 Piano nazionale residui - ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale in Regione Lombardia

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (UE) 2017/625, Reg. n. 178/2002/CE, Dir. 96/22/CE; Dlgs. 158/2006 e s.m.i., Dlgs. 27/2021 e s.m.i., Decisioni 97/747/CE; Dir. 2004/28/CE; Reg. (UE) 2019/2090; Reg. (CE) n. 315/93; Reg. (CE) n. 396/2005; Reg. (CE) n. 1881/2006; Reg. (CE) n. 470/2009; Reg. (CE) n. 124/2009; Reg. (CE) n. 37/2010; Dir. 2002/32/CE; Racc. 2006/576/CE; Reg. (UE) 2013/165; Reg. (UE) 2021/808; Reg. delegato (UE) 2022/1644, Reg. di esecuzione (UE) 2022/1646, PNR Lombardia 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Altri Programmi/Attività coinvolti	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	E5 Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, compreso il controllo dei residui
	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Componenti del programma	Espletamento del Piano regionale residui 2023
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° campioni analizzati/ N° campioni programmati ≥98%; N° procedimenti NC completati in applicativo "Gestione NC PNR"/ N° totale NC =1
Indicatore di impatto	N° conferimenti preaccettati x 100/N° conferimenti totali ≥ 90%
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale ATS trasmessa alla UO Veterinaria entro il 15/03/24

4.3.10 Programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione Europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (UE) 2017/625, Reg. 178/2002/CE, Reg. (CE) n. 96/2005; Reg. (UE) 2020/585; D. 23/07/2003, Programma coordinato di Controllo pluriennale dell'Unione Europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti – pianificazione Regione Lombardia - 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E5 Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, compreso il controllo dei residui
Altri Programmi/Attività coinvolti	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
	E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
Componenti del programma	Espletamento dei piani di controllo dei residui
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Trasmissione da parte dei Laboratori Ufficiali dei dati in formato XML Ministero Salute - DGISAN

4.3.11 Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali ai sensi della decisione (UE) 2020/1729

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Regolamento (UE) n. 2017/625 e pertinenti Regolamenti Delegati e di Esecuzione, Decisione (UE) 2020/1729, Circolare Ministero della Salute n. 30293 del 15/12/2022, Direttiva (UE) 2003/99, D.L. Decreto Legislativo N. 191 del 4/4/2006
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
Altri programmi/attività coinvolti	E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti E8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
Componenti del programma	Campionamento ed analisi, Provvedimenti successivi ai CU
Prestazioni	Prelievo, preparazione trasmissione dei campioni e dei pertinenti verbali al laboratorio di riferimento, alimentazione pertinente banca dati
Indicatore di risultato	n. controlli analitici effettuati/n. controlli programmati per matrice e determinazione
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio e gestione dell'antibiotico resistenza in microrganismi di interesse umano e animale
Destinatari	ATS (Dipartimenti Veterinari)
Altri soggetti coinvolti	IZSLT, stabilimenti di produzione, trasformazione, commercializzazione e deposito alimenti, Ministero della Salute
Rendicontazione	I controlli eseguiti vengono caricati in SINSVA. La rendicontazione periodica in materia di avanzamento del piano e di risultati dello stesso sono di competenza dell'IZSLT e del Ministero della Salute

4.3.12 Piano della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (UE) 2017/625, D. Lgs. n. 230/95. Racc. (CE) 274 del 14/04/03, D.lgs 17 marzo 1995, n. 230, Piano Rete Radioattività 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Altri Programmi/Attività coinvolti	D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
	E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze
Componenti del programma	Controllo dei contaminanti negli alimenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
	Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1
Indicatore di impatto	Valutazione del livello di rischio per il consumatore e miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale a cura dell'UO Veterinaria – ARPA Lombardia

**4.3.13 Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti.
Anni 2023 - 2027**

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (CE) 1881/2006, Reg. (UE) (UE) 2016/127 (2013/165/UE), Reg (UE) 2158/2017, Reg (UE) 2017/625, Reg. (UE) 2022/932, Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori
Programma/Attività	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, contaminanti negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Altri Programmi/Attività coinvolti	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Regolamento (UE) n. 2017/625
Componenti del programma	Controllo dei contaminanti negli alimenti
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rendicontazioni/report informativi a cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 100
Indicatore di impatto	Valutazione dell'esposizione alimentare e perfezionare la valutazione del rischio a Contaminanti di origine Ambientale e tossine vegetali
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Tramite sistema informatico NSIS/Radisan

4.4 Settore “Benessere animale”

La sicurezza della filiera alimentare è direttamente connessa al benessere degli animali: fonti di stress e condizioni di scarso benessere possono avere come conseguenza negli animali una maggiore predisposizione alle malattie trasmissibili, che può rappresentare un rischio per i consumatori.

Il benessere degli animali dipende dalla gestione da parte del proprietario o detentore. Numerosi sono i fattori che possono influire sul loro benessere, ad esempio il tipo di stabulazione e le zone di riposo, lo spazio a disposizione e la densità dei capi nella stalla, le condizioni di trasporto, i metodi di stordimento e di macellazione, la gestione da parte degli operatori. Il benessere degli animali negli allevamenti rappresenta una priorità sia per i consumatori che per gli OSA. Si assiste ad una sempre maggiore sensibilizzazione e tendenza a prestare attenzione alle condizioni di allevamento degli animali, spinti, oltre da motivazioni etiche, anche dalla consapevolezza che il rispetto di condizioni ottimali di benessere garantisce un miglioramento delle produzioni.

Il benessere degli animali è parte integrante della nuova strategia Farm to Fork (dal produttore al consumatore) dell'Unione Europea, che mira a rendere le pratiche agricole in Europa più sostenibili attraverso una politica alimentare integrata che coinvolge l'intera filiera produttiva. In questo contesto, a livello europeo si prospettano concrete modificazioni nella legislazione sul benessere degli animali, che riflettono la crescente preoccupazione dell'opinione pubblica per la tematica.

Anche in un'ottica One Health non possono essere tollerate situazioni di cattiva gestione degli animali allevati, le quali devono essere prontamente individuate e trattate a termini di legge e ai sensi delle norme vigenti. Se necessario, situazioni di allevamento particolarmente critiche devono diventare oggetto di continua e costante attenzione da parte dei Servizi Veterinari, al fine di monitorare costantemente la situazione e portare un graduale miglioramento delle condizioni generali.

In considerazione dell'importanza che la tematica ricopre nella Sanità Pubblica Veterinaria deve essere posta particolare attenzione alle condizioni di benessere degli animali e alle modalità di gestione dell'allevamento durante qualsiasi attività di controllo ufficiale svolta in loco. A tal fine i DV dovranno assicurare l'attuazione di quando previsto dal Decreto n. 14023 del 03/10/2022.

Al fine di uniformare quanto più possibile l'approccio dei controllori nei confronti del benessere animale si ritiene necessario che i Dipartimenti Veterinari effettuino un'attività di supervisione sul campo sui veterinari ufficiali deputati allo svolgimento di sopralluoghi di benessere animale. Tale attività di supervisione sarà oggetto di verifica da parte dell'UO Veterinaria nell'ambito del Piano di Audit Regionale

L'obiettivo delle azioni previste dal piano regionale benessere animale è quello di garantire il rispetto delle migliori condizioni di benessere degli animali in allevamento, durante il trasporto e al macello, nel rispetto del loro stato di esseri senzienti, vigilando su una corretta applicazione della normativa vigente e ricorrendo alla valutazione degli *animal-based measures*; a tal fine sono messe a disposizione dell'Autorità Competente apposite check list specie specifiche, che fungono da supporto nella valutazione delle condizioni di allevamento della specie oggetto di controllo.

Nel settore della sperimentazione animale, oltre alla vigilanza sul rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsto per le strutture di allevamento, fornitori e utilizzatori di animali da laboratorio, è obiettivo della Regione Lombardia promuovere lo sviluppo nel campo delle 3Rs, così come codificato nella DGR X/7349 del 13/11/2017 e linee guida allegate.

Antimicrobico-resistenza L'antimicrobico-resistenza (AMR) è un caso emblematico di interazione patologica tra ambiente, animali ed esseri umani. Tale fenomeno è infatti attribuito all'abuso di antibiotici e antimicrobici nel comparto uomo-animale (medicina e veterinaria), nonché alla diffusione dei loro residui nell'ambiente. Obiettivo della strategia “*from farm to fork*” è la riduzione del 50% delle vendite di sostanze antimicrobiche per gli animali di allevamento e d'acquacoltura entro il 2030. Grazie alla digitalizzazione di tutto il sistema di tracciabilità del farmaco veterinario è possibile un monitoraggio pressoché costante del consumo di antibiotico nel settore zootecnico e, sebbene il sistema sia ancora in fase di perfezionamento, possiamo affermare che i risultati finora raggiunti mostrano una tendenza favorevole. L'attività prevista dal piano farmacovigilanza è volta a garantire, tramite l'applicazione delle norme cogenti e del sistema di tracciabilità del farmaco veterinario, azioni che, oltre alla tutela della sicurezza alimentare, contribuiscano in maniera sensibile al controllo dell'antimicrobico-resistenza a livello veterinario.

Obiettivi del piano sono:

- mantenere i risultati raggiunti con il controllo dei residui di farmaci negli alimenti di origine animale (sicurezza alimentare);
- ridurre il tasso delle infezioni da microrganismi resistenti agli antibiotici in ambito veterinario;
- monitorare il consumo di antibiotici in ambito veterinario; migliorare gli strumenti di

- sorveglianza e controllo sull'utilizzo appropriato dei farmaci;
- promuovere la consapevolezza da parte degli operatori delle filiere zootecniche e della comunità nell'uso degli antibiotici;
 - valorizzare le produzioni regionali di alimenti di origine animale.

I controlli di farmacovigilanza svolti dai Servizi Veterinari delle ATS sono volti non solo alla verifica del rispetto della tracciabilità del farmaco veterinario ma anche ad una valutazione del corretto e consapevole utilizzo dello stesso, al fine di promuovere una riduzione dell'utilizzo di antibiotici e contribuire alla lotta all'antimicrobicoresistenza, in un'ottica One Health.

A tal fine è fondamentale che il confronto con l'OSA comprenda una attività di sensibilizzazione verso un uso consapevole dell'antibiotico, sia in sede di controllo sia attraverso l'organizzazione di incontri.

La nuova normativa comunitaria relativa a farmaco e mangimi medicati entrata in vigore nel 2022 introduce importanti novità, quali il divieto di utilizzo di antibiotici a scopo profilattico e metafilattico e l'obbligatorietà della registrazione dei trattamenti in formato elettronico. Il ricorso a trattamenti antibiotici non può supplire a carenze igieniche e di biosicurezza e gli operatori dovranno incrementare gli aspetti gestionali e di benessere per poter raggiungere l'obiettivo della diminuzione del consumo di antibiotici, obiettivo che può ora essere monitorato costantemente con un livello di dettaglio che, nelle specie ad identificazione individuale, arriva anche al singolo animale, grazie all'utilizzo del Registro Elettronico dei Trattamenti nel Sistema Nazionale della Farmacovigilanza.

4.4.1 Piano regionale benessere animale in allevamento e al trasporto

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	D. lgs 146/2001 D. lgs 122/2011 D. lgs 126/2011 D. lgs 181/2010 D. lgs 267/2003 Reg. CE 01/2005 Piano regionale benessere animale 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D4 Controllo sul benessere degli animali da reddito
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Componenti del programma	- Controllo degli allevamenti e degli animali da reddito - Informazione degli operatori zootecnici - Controllo sulle condizioni di trasporto
Prestazioni	- Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Attività informativa e divulgativa - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni
Indicatore di risultato	Attività programmata/attività effettuata $\geq 0.98\%$
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito e NDPA
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti nel rispetto della tempistica prevista

4.4.2 Piano regionale benessere animale durante la macellazione e abbattimento

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. (CE)1099/2009, Piano Benessere Animale alla Macellazione e Abbattimento Anno 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D4 Controllo sul benessere degli animali da reddito
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Componenti del programma	- Informazione degli operatori zootecnici - Controllo sulle condizioni di trasporto - Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione
Prestazioni	- Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Attività informativa e divulgativa - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni
Indicatore di risultato	n. impianti sottoposti a controllo registrati in SIV /n. impianti censiti in SIV > 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS, Associazioni di Categoria, Ministero della Salute
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti Trasmissione report a Ministero della Salute

4.4.3 Piano Regionale Farmacosorveglianza

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	D. lgs 193/2006 D. lgs 90/93 D.M. 16 novembre 1993 D. lgs 158/2006 D.G.R. n. 996 del 11/12/2018 Decreto 10815 del 22/07/2019 Reg. UE 6/2019 Reg. UE 4/2019 Piano regionale farmacosorveglianza 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
Altri Programmi/Attività coinvolti	D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
	D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
	D4 Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
Componenti del programma	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di sorveglianza sul farmaco per uso veterinario - Controllo del corretto utilizzo del farmaco per uso veterinario: - Verifica delle registrazioni e della documentazione - Autorizzazione delle scorte - Autorizzazione alla detenzione e distribuzione - Registrazione transazioni e prescrizioni medico veterinarie - Gestione delle anagrafiche delle strutture autorizzate e dei detentori di scorte
Prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Gestione delle anagrafiche
Indicatore di risultato	Controlli eseguiti/ controlli programmati \geq 98%
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
	Riduzione dell'uso di antibiotici
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito Farmacie e grossisti Strutture di cura degli animali d'affezione ed equidi NDPA
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti

4.4.4 Piano Regionale Sperimentazione Animale

SCHEMA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	D. lgs 26/2014 Piano regionale sperimentazione animale 2023
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	D13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione
	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
Componenti del programma	- Aggiornamento dell'anagrafe delle aziende autorizzate di competenza - Attività di vigilanza periodica
Prestazioni	- Aggiornamento di un'anagrafe locale - Vigilanza su utilizzatori - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti su allevatori e fornitori - Report di attività/ rendicontazioni ai cittadini, operatori
Indicatore di risultato	Utilizzo check list di controlli Attività programmata/attività effettuata $\geq 0.98\%$
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Impianti di allevamento, fornitori e utilizzatori di animali a fini sperimentali
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti

4.5 Settore "Mangimi e Sottoprodotti di origine animale"

Il Piano Regionale di vigilanza e controllo sull'alimentazione animale, attraverso il controllo ufficiale dell'alimentazione animale, assicura la salubrità dell'ambiente e la sicurezza alimentare nonché la sana alimentazione agli animali da reddito e da compagnia. Obiettivi del Piano sono: verificare, per gli aspetti di carattere sanitario, la sicurezza e la rispondenza degli alimenti per animali e dell'acqua di bevanda ai requisiti della vigente normativa; verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti strutturali e funzionali dell'impresa del settore dei mangimi oggetto di controllo ufficiale; assicurare l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli dei mangimi in tutte le fasi di produzione, della trasformazione e della distribuzione tenendo conto che la responsabilità primaria della sicurezza dei mangimi ricade sugli operatori del settore (OSM); realizzare un sistema di raccolta dei dati relativi al monitoraggio e alla sorveglianza razionale e di facile utilizzo, che assicuri le comunicazioni tra i vari organismi di controllo in tempi rapidi.

Il piano regionale alimentazione animale costituisce la declinazione regionale del piano nazionale triennale e comprende un'attività di campionamento, volta ad una valutazione analitica della salubrità dei mangimi e delle materie prime, e un'attività ispettiva, volta alla verifica del rispetto dei requisiti in tutte le fasi di produzione, stoccaggio, distribuzione e somministrazione dei mangimi.

Per il raggiungimento degli obiettivi del Piano è necessario assicurare la corretta implementazione dei sistemi informativi per l'aspetto anagrafico, dei campionamenti e delle ispezioni.

Nel settore dei sottoprodotti di origine animale i Servizi Veterinari devono verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa cogente in materia, nelle fasi di produzione e utilizzo, selezionando gli impianti da sottoporre a controllo sulla base di livelli di rischio.

4.5.1 Piano Regionale Alimentazione Animale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Normativa di riferimento	Reg. CE 183/2005 Reg. CE 767/2009 Reg. CE 1881/2003 Direttiva CE 32/2002 D. lgs 90/93 D.M. 16 novembre 1993 Legge 281/1963 D. lgs 26/2017 D. lgs 142/2009 Reg. CE 1017/2017 Reg. CE 999/2001 Reg. UE 4/2019 PNAA 2021-2023 PRAA 2023
Altri Programmi/Attività coinvolti	D4 Controllo sul benessere degli animali da reddito
	D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
	E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli
	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625 (in sostituzione del Regolamento (CE) n. 882/04)
Componenti del programma	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza e controllo degli Operatori del Settore dei Mangimi (OSM) - Controlli ai sensi Piano nazionale alimentazione animale - Registrazione e riconoscimento OSM - Gestione dell'anagrafe degli OSM divisa per tipologia ed attività
Prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli e prelievi ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri e autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche nell'applicativo SINSVA
Indicatore di risultato	Primo semestre: attività programmata/attività effettuata \geq 0.45 Annuale: attività programmata/attività effettuata \geq 0.98
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Registrazione prelievi nel sistema SINSVA Aggiornamento dell'anagrafica degli OSM in SINVSA
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito Operatori del Settore dei Mangimi in tutte le fasi della filiera
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo e rendicontazione dei sopralluoghi e dei campionamenti programmati ed eseguiti

4.5.2 Sottoprodotti di Origine Animale

SCHEDA ANAGRAFICA	
Normativa di riferimento	Reg. CE 1069/2009 Reg. CE 142/2011 Reg. CE 999/2001 D. lgs 186/2012 Intesa Stato Regioni 7 febbraio 2013
Livello di assistenza	Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Area di intervento	D Salute animale e igiene urbana veterinaria
Programma/Attività	E9 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
Altri Programmi/Attività coinvolti	E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento (UE) n. 2017/625
Componenti del programma	Gestione istanze registrazione/ riconoscimento stabilimenti Gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore sottoprodotti Controllo ufficiale Rilascio autorizzazioni trasporto
Prestazioni	Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Annuale: attività programmata/attività effettuata =1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Corretta gestione delle istanze di registrazione e riconoscimento
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Impianti registrati e riconosciuti ai sensi del Reg. CE 1069/2009
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti

5. Applicazione del D.lgs n. 32/2021 e Tariffario Regionale

Nel 2022 sono entrate in applicazione le disposizioni e le tariffe di competenza delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) previste nel D.lgs 2 febbraio 2021, n. 32 (di seguito decreto), relativamente alle modalità di finanziamento dei controlli ufficiali, delle altre attività ufficiali e dell'ispezione in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta (art. 1, c. 1). Ai sensi del decreto le ATS applicano e riscuotono (art. 1, c. 2), dagli operatori dei settori interessati, le tariffe previste (art. 1, c. 3). Tali tariffe non si applicano agli enti del Terzo settore di cui al D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 e alle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale della Protezione civile di cui al D.lgs 2 gennaio 2018, n. 1 (art. 1, c. 6). L'art 15, c. 2 definisce le tariffe i cui introiti devono essere ripartiti come indicato alle lettere da a) ad e) dello stesso comma; in caso di mancato riparto o trasferimento da parte dell'Azienda sanitaria locale, la regione provvede a diffidare l'Azienda sanitaria locale ad adempiere entro trenta giorni e, in caso di persistente inadempimento, a nominare un commissario ad acta (art. 15, c. 4). L'art. 16 stabilisce le Modalità di rendicontazione delle tariffe del decreto; in particolare, al c. 1, è stabilito che "L'Azienda sanitaria locale rendiconta alla regione o provincia autonoma le somme riscosse, ripartite e trasferite ai sensi dell'articolo 15, con periodicità semestrale entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al modulo 1 dell'allegato 6". Pertanto, si allega al presente decreto il foglio di calcolo con le informazioni di cui al modulo 1, allegato 6 del decreto relativamente alla "Rendicontazione alla Regione/provincia autonoma delle somme riscosse e ripartite dall'Azienda sanitaria locale".

Inoltre, si fornisce di seguito l'elenco delle note di chiarimento e delle comunicazioni di posta elettronica, allegate al presente documento, finora rilasciate dall'UO Veterinaria relativamente all'applicazione del D.lgs n. 32/2021:

- 72442 RL DEL 31 12 2021 RICHIESTA ESTRAZIONE_REPORTISTICA BDN
- 23382 MDS DEL 11 10 2021 FINANZIAMENTO EXTRA ORARIO
- 2022 12 23 RL 54685 INTEGRAZIONE NOTA 2022 12 20 RL 54044
- 2022 9 29 MDS 23290 DGSAF CHIARIMENTI FAQ AREA A e C + 35774 MDS 26 8 2022 ENPAV
- 2022 8 17 RL 33713 RISPOSTA ATS INSUBRIA
- 2022 7 26 RL 31187 3.5 PER CENTO IZSLER
- 2022 01 11 1849 RL CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO SEZ. 6
- 67131 RL DEL 3 12 2021 INFORMATIVA E AUTODICHIARAZIONE SEZ. 6
- 62071 RL DEL 2 11 2021 EXCEL CODIFICA CU_AAU D.lgs 32_2021 per ATS
- 2023 01 10 CN D.lgs 32_2021 OSSERVAZIONE A SEGUITO MORSICATURA
- 2022 12 22 RL 54544 ART.17 C.3 E TARIFFARIO IZSLER
- 2022 12 20 RL 54044 SANITA' ANIMALE MDS CON INDICAZIONI RL
- 2022 2 17 RL 10211 PRECISAZIONE TUR
- 2021 12 30 72393 RL DOC INVIATI ALLE ATS
- 2021 06 18 MDS_GRANITTO RL_FARIOLI
- 2023 02 13 MDS 4128 UVAC INTEGRAZIONE NOTA MDS 23290 DEL 29 9 2022

Infine, con comunicazione Prot. G1.2022.0054044 del 20/12/2022 ad oggetto "Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali – applicazione del D.lgs 32/2021. Ulteriori indicazioni operative" sono state fornite indicazioni anche in merito alle tariffe ancora vigenti del Tariffario regionale, non comprese nel campo di applicazione del decreto. Nelle more del rilascio del nuovo tariffario regionale, armonizzato a livello nazionale così come auspicato dal Ministero della Salute nelle premesse generali della comunicazione "2022 9 29 MDS 23290 DGSAF CHIARIMENTI FAQ AREA A e C + 35774 MDS 26 8 2022 ENPAV", per quanto non ricadente nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 32/2021, restano pertanto in vigore le tariffe del Tariffario regionale approvato con DGR 2567 31-10-2014. Con l'emanazione, nel corso del 2023, del tariffario armonizzato, verranno definite anche le modalità di tariffazione delle prestazioni non già contemplate né dal D. Lgvo 32/2021 né dalla DGR 2567 del 31-10-2014.